



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
45^a Seduta
Martedì 19 dicembre 2017

Deliberazione n. 272 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Aggiornamento degli elenchi contenenti i componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" e del "Gruppo Regione Calabria" e approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria – articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Neri
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 26, assenti 5

...omissis...

Indi, il Presidente, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo e, deciso l'esito - presenti e votanti 26, a favore 16, contrari 7, astenuti 3 -, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

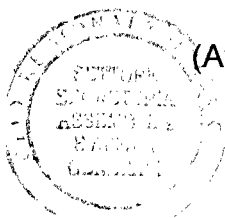
IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Neri

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.

Reggio Calabria, 20 dicembre 2017



IL SEGRETARIO
(A.v. Maria Stefania Lauria)



IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTE:

- la Delibera di Giunta regionale n. 487 del 31 ottobre 2017, recante: "Rettifica della DGR 449/2017 e modifica del bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria approvato in data 29.9.2017 - art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la Delibera di Giunta regionale n. 449 del 29 settembre 2017, recante: "Aggiornamento degli elenchi contenenti i componenti del 'Gruppo amministrazione pubblica' e del 'Gruppo Regione Calabria' e approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria - art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Proposta di deliberazione consiliare";

RILEVATO CHE con Delibera di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016, sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione pubblica e Gruppo Regione Calabria, al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTI:

- l'articolo 68, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che disciplina la predisposizione da parte della Regione del Bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;
- l'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi del quale gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il "Gruppo della Regione";
- l'allegato 11 al decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Schema di bilancio consolidato";

PRESO ATTO CHE:

- la Corte dei Conti, con deliberazione n. 97/2017, ha parificato il rendiconto generale della Regione Calabria nelle sue componenti del conto del bilancio e dello stato patrimoniale e del conto economico, con alcune esclusioni;
- al fine di ottemperare alle disposizioni della magistratura contabile, è stato necessario modificare il conto consuntivo dell'anno 2016, il conto economico e lo stato patrimoniale approvato con Delibera di Giunta regionale n. 167/2017;
- le modifiche apportate al rendiconto 2016 a seguito del giudizio di parifica hanno inciso sulle risultanze confluite nel conto consolidato, e conseguentemente è stato necessario modificare il bilancio consolidato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 449/2017;
- con legge regionale 17 novembre 2017, n. 43 è stato approvato il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2016;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 118/2011, contestualmente al Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2016, è stato approvato il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del Consiglio regionale;



Consiglio Regionale della Calabria

- l'allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", stabilisce i criteri per la redazione del bilancio consolidato al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale di tutti i soggetti che insieme all'Amministrazione regionale rientrano nel cosiddetto perimetro di consolidamento;

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 4 dell'art. 68 del decreto legislativo n.118/2011, al bilancio consolidato del Gruppo Regione sono allegati la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa e la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

TENUTO CONTO CHE il Collegio dei revisori dei conti della Regione Calabria, con verbale n. 184 del 6 dicembre 2017, ha espresso parere favorevole sulla Delibera di Giunta regionale n. 487 del 31 ottobre 2017;

RILEVATO CHE la Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 14 dicembre 2017, ha approvato l'aggiornamento degli elenchi contenenti componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" e del "Gruppo Regione Calabria" e il bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DELIBERA

l'aggiornamento degli elenchi contenenti componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" e del "Gruppo Regione Calabria" e il bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

F.to: **IL CONSIGLIERE-QUESTORE**
(Giuseppe Neri)

F.to: **IL PRESIDENTE**
(Nicola Irto)

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 20 dicembre 2017



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lautia)

Allegato 1 – Aggiornamento Gruppo amministrazione pubblica

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica".

Il Gruppo amministrazione pubblica della Regione Calabria è composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

DENOMINAZIONE
CONSIGLIO REGIONALE
ARSAC - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
AFOR - Azienda Forestale della Regione Calabria in liquidazione
ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura
AZIENDA CALABRIA LAVORO
ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria
AZIENDA CALABRIA VERDE – Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna
ATERP CALABRIA - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ ARBERESH DI CALABRIA
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ GRECANICA DI CALABRIA
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ OCCITANA
ENTE PER I PARCHI MARINI REGIONALI
FONDAZIONE "MEDITERRANEA TERINA ONLUS" in house
FONDAZIONE "FIELD" in liquidazione
FONDAZIONE "CALABRIA ETICA" in liquidazione
FONDAZIONE "CALABRESI NEL MONDO" in liquidazione
FONDAZIONE "FILM COMMISSION"
CORAP - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria
ART-CAL - Autorità regionale dei Trasporti della Calabria
COMAC SRL IN FALLIMENTO
FINCALABRA SPA
TERME SIBARITE SPA
SORICAL SPA IN LIQUIDAZIONE
FERROVIE DELLA CALABRIA SRL
SOMESA SPA IN LIQUIDAZIONE
PROGETTO MAGNA GRAECIA SRL IN LIQUIDAZIONE
FERSAV SRL IN FALLIMENTO
FINCALABRA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE
CALABRIA IMPRESA E TERRITORI SRL IN FALLIMENTO

B

Allegato 2 - Aggiornamento Elenco Organismi, Enti, Aziende e Società consolidati che costituiscono il "Gruppo Regione Calabria"

In applicazione dell'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009" e s.m.i., recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, vengono di seguito elencati gli enti, aziende e società controllate e partecipate ricompresi nel Bilancio Consolidato 2016 della Regione Calabria:

DENOMINAZIONE
Consiglio Regionale della Calabria
Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
Azienda Calabria Lavoro;
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);
Fincalabra Spa;
Sorical Spa in liquidazione;
Ferrovie della Calabria Srl;

5

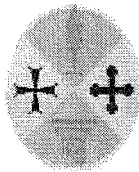


Regione Calabria

Bilancio Consolidato

(Art. 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118)

B



Regione Calabria

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			Stato Patrimoniale Attivo
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno 2016
		A) CREDITI vs/LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0
		B) IMMOBILIZZAZIONI	
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 72.727
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 740.295
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 38.573
	5	Avviamento	€ 0
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 320.715
	9	Altre	€ 1.756.407
		Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.928.717
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
II	1	Beni demaniali	€ 435.352.006
	1.1	Terreni	€ 30.806.566
	1.2	Fabbricati	€ 404.545.440
	1.3	Infrastrutture	€ 0
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 3.279.847.194
	2.1	Terreni	€ 336.559.400
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0
	2.2	Fabbricati	€ 2.459.043.374
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0
	2.3	Impianti e macchinari	€ 106.399.539
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 22.175.278
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 3.834.393
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 1.077.976
	2.7	Mobili e arredi	€ 1.886.886
	2.8	Infrastrutture	€ 325.358.546
	2.9	Diritti reali di godimento	€ 0
	2.99	Altri beni materiali	€ 23.511.802
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 119.766.542
		Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.834.965.742
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
	1	Partecipazioni in	€ 22.742.420
	a	imprese controllate	€ 6.527.953
	b	imprese partecipate	€ 15.863.992
	c	altri soggetti	€ 350.475
	2	Crediti verso	€ 193.369
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0
	b	imprese controllate	€ 0
	c	imprese partecipate	€ 0
	d	altri soggetti	€ 193.369
	3	Altri titoli	€ 4.091.057
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 27.026.846
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 3.864.921.305

Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

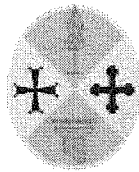
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		Stato Patrimoniale Attivo
		Anno 2016
		C) ATTIVO CIRCOLANTE
		€ 0
I		<i>Rimanenze</i>
		€ 167.398.644
		Totale rimanenze
		€ 167.398.644
II		<i>Crediti (2)</i>
	1	Crediti di natura tributaria
		€ 1.559.861.320
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità
		€ 1.099.266.431
	b	Altri crediti da tributi
		€ 460.594.889
	c	Crediti da Fondi perequativi
		€ 0
	2	Crediti per trasferimenti e contributi
		€ 1.329.238.777
	a	verso amministrazioni pubbliche
		€ 1.212.838.395
	b	imprese controllate
		€ 2.533.225
	c	imprese partecipate
		€ 0
	d	verso altri soggetti
		€ 113.867.157
	3	Verso clienti ed utenti
		€ 261.768.109
	4	Altri Crediti
		€ 1.113.294.897
	a	verso l'erario
		€ 38.726.001
	b	per attività svolta per c/terzi
		€ 1.942.275
	c	altri
		€ 1.072.626.621
		Totale crediti
		€ 4.264.163.103
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>
	1	Partecipazioni
		€ 0
	2	Altri titoli
		€ 0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
		€ 0
IV		<i>Disponibilità liquide</i>
	1	Conto di tesoreria
		€ 434.069.422
	a	Istituto tesoriere
		€ 434.069.422
	b	presso Banca d'Italia
		€ 0
	2	Altri depositi bancari e postali
		€ 66.481.186
	3	Denaro e valori in cassa
		€ 653.068
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente
		€ 0
		Totale disponibilità liquide
		€ 501.203.676
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)
		€ 4.932.765.423
		D) RATEI E RISCONTI
	1	Ratei attivi
		€ 12
	2	Risconti attivi
		€ 1.934.348
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)
		€ 1.934.360
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)
		€ 8.799.621.088

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



Regione Calabria

Stato Patrimoniale

PASSIVO

Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			Stato Patrimoniale Passivo
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno 2016
		A) PATRIMONIO NETTO	
I		Fondo di dotazione	€ 4.514.951.051
II		Riserve	-€ 1.663.245.506
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 1.674.038.111
	b	<i>da capitale</i>	€ 10.792.605
	c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 0
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 469.811.140
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 2.381.894.405
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 48.775.414
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 2.994.144
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 51.769.558
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 2.381.894.405
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	1	Per trattamento di quiescenza	€ 0
	2	Per imposte	€ 560.993
	3	Altri	€ 495.419.914
	4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	€ 16.848.980
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 512.829.887
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 20.777.773
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 20.777.773
		D) DEBITI (1)	
	1	Debiti da finanziamento	€ 1.687.972.136
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 550.406.169
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 131.296.381
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 1.006.269.586
	2	Debiti verso fornitori	€ 313.984.467
	3	Acconti	€ 6.028.682
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.448.358.364
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.319.947.806
	c	<i>imprese controllate</i>	€ 19.329.878
	d	<i>imprese partecipate</i>	€ 5.384.463
	e	<i>altri soggetti</i>	€ 103.696.217
	5	Altri debiti	€ 724.065.020
	a	<i>tributari</i>	€ 63.775.264
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 51.250.087
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0
	d	<i>altri</i>	€ 609.039.669
		TOTALE DEBITI (D)	€ 5.180.408.669

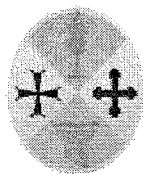
Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			Stato Patrimoniale Passivo
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno 2016
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
I		Ratei passivi	€ 1.136.384
II		Risconti passivi	€ 702.573.970
	1	Contributi agli investimenti	€ 136.622.275
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 136.622.275
	b	da altri soggetti	€ 0
	2	Concessioni pluriennali	€ 0
	3	Altri risconti passivi	€ 565.951.695
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 703.710.354
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 8.799.621.088
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 0
		2) beni di terzi in uso	€ 0
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0
		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale



Regione Calabria

Conto Economico

Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO

		Riepilogo Conto Economico
CONTO ECONOMICO		Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	€ 4.554.198.544
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.208.546.614
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 504.789.057
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 4.670.110
	c <i>Contributi agli investimenti</i>	€ 699.087.447
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 169.107.691
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 25.379.075
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 3.779.738
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 139.948.878
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 3.867.073
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 482.944
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 79.015.108
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 6.015.217.974
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 17.009.767
10	Prestazioni di servizi	€ 498.915.771
11	Utilizzo beni di terzi	€ 6.193.611
12	Trasferimenti e contributi	€ 4.440.318.580
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.688.640.921
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 661.577.613
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 90.100.046
13	Personale	€ 436.417.516
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 51.039.320
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 807.095
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 42.638.790
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 7.593.435
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 1.197.523
16	Accantonamenti per rischi	€ 2.570.398
17	Altri accantonamenti	€ 4.622.823
18	Oneri diversi di gestione	€ 46.539.049
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 5.502.429.312
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 512.788.662

Allegato n.11 - Schema di Bilancio Consolidato

CONTO ECONOMICO

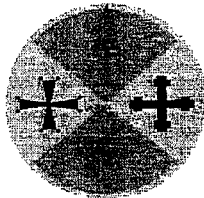
		Riepilogo Conto Economico
CONTO ECONOMICO		Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<i>Proventi finanziari</i>	
19	Proventi da partecipazioni	€ 0
	a <i>da società controllate</i>	€ 0
	b <i>da società partecipate</i>	€ 0
	c <i>da altri soggetti</i>	€ 0
20	Altri proventi finanziari	€ 4.833.184
	Totale proventi finanziari	€ 4.833.184
	<i>Oneri finanziari</i>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 64.264.235
	a <i>Interessi passivi</i>	€ 64.044.906
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	€ 219.329
	Totale oneri finanziari	€ 64.264.235
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 59.431.051
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	€ 0
23	Svalutazioni	€ 0
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	€ 267.689.093
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 258.029.125
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 2.388.996
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	€ 7.270.972
	Totale proventi straordinari	€ 267.689.093
25	Oneri straordinari	€ 1.163.705.038
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 143.593.888
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 1.019.318.937
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 14.100
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	€ 778.113
	Totale oneri straordinari	€ 1.163.705.038
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 896.015.945
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 442.658.334
26	Imposte (*)	€ 27.152.806
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-€ 469.811.140
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 2.994.144

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 272 del 19-12-2017

Allegato 4



Regione Calabria

**RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

5

Sommario

1. PARTE GENERALE

1.1 QUADRO GENERALE	4
1.2 QUADRO LEGISLATIVO	5
1.3 DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	13
1.4 METODO DI CONSOLIDAMENTO	14
1.5 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
1.6 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	17

2. STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	18
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	20
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	22
2.5 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.....	22
2.6 DEBITI	22
2.7 RATEI E RISCONTI	22
2.8 INFORMATIVA SUPPLEMENTARE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	23

3. CONTO ECONOMICO

4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

4.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	25
4.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	27

4.3 RATEI E RISCONTI	31
4.4 PATRIMONIO NETTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	36
4.7 DEBITI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.8 RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	39
5. <u>ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO</u>	
5.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	43
5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	46
5.4 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	46
5.5 IMPOSTE	50
5.6 RISULTATO DI ESERCIZIO.....	50

1. Parte generale

1.1 Quadro generale

Le politiche economiche, sociali della Regione Calabria vengono realizzate anche mediante la collaborazione degli Enti strumentali, delle fondazioni e delle società regionali controllate o partecipate. In particolare gli enti strumentali e le società di maggiore rilievo contribuiscono alla realizzazione delle politiche regionali in materia di agricoltura, di forestazione, di edilizia residenziale, di ambiente, di supporto allo sviluppo del territorio e alle attività produttive e di gestione delle acque.

La Regione, anche al fine di garantire la migliore gestione delle politiche su indicate ha in corso, sin dal lontano 2007, la riorganizzazione dei propri enti strumentali. Da allora, grazie alla accelerazione registratasi negli ultimi due anni, si è riusciti a portare a termine la liquidazione delle aziende per il diritto allo studio (ARDIS), sono stati accorpati le cinque aziende per l'edilizia residenziale pubblica, è stata data una accelerazione alla liquidazione dell'ARSSA mediante assorbimento della stessa nell'ambito dell'ARSAC come gestione liquidatoria, sono state accorpati i consorzi industriali nel neo istituito CORAP. Sono in corso di completamento alcune importanti liquidazioni, quali quella dell'AFOR, della Fondazione "Calabria Etica" e della Fondazione "Calabresi nel mondo", nonché l'accorpamento della Fondazione "Field" all'interno dell'Azienda Calabria lavoro.

In questo contesto, i nuovi principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato assolve, altresì, ad una funzione informativa interna e esterna.

Relativamente alla funzione informativa interna il bilancio consolidato:

- è di ausilio agli organi gestionali e di controllo interno;
- tiene monitorato l'andamento economico e patrimoniale del gruppo di consolidamento;
- è uno strumento di programmazione dell'attività futura per ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, in termini di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità, stante la continua riduzione nella disponibilità delle stesse.

Riguardo, invece, la funzione informativa esterna il bilancio consolidato è uno strumento informativo per tutti gli *stakeholder* del gruppo che, attraverso di esso, possono esercitare un controllo sulle modalità di gestione delle risorse pubbliche impiegate.

1.2 Quadro legislativo

In virtù del nuovo assetto contabile, così come delineato dai principi e dagli schemi di bilancio della contabilità armonizzata emanati dal Decreto legislativo 118/2011, la Regione Calabria ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nell'allegato 4/4, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale di tutti i soggetti che insieme all'Amministrazione regionale rientrano nel cosiddetto "*perimetro di consolidamento*", costituendo così un'unica entità distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici in esso ricompresi.

Il bilancio consolidato, anche in ambito pubblico, rappresenta uno strumento di comunicazione dell'andamento della gestione del gruppo verso l'esterno nonché un supporto al governo del gruppo stesso ai fini della programmazione delle attività e della verifica degli impatti delle strategie.

Il quadro normativo relativo al consolidamento dei bilanci è rintracciabile nelle disposizioni di cui agli articoli da 11-*bis* a 11-*quinqües* del Decreto Legislativo 118/2011 nonché nel contenuto del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 dello stesso decreto.

In particolare il suddetto allegato dispone che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato l'ente capogruppo, nel caso di specie l'Amministrazione Regionale, predispone due distinti elenchi:

1. GAP "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" contenente gli enti, le aziende e le società ed evidenziando quali fra questi sono a loro volta a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. "*Gruppo Bilancio Consolidato*" che comprende gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (*elenco perimetro di consolidamento*).

Con riguardo all'elenco di cui al punto 1) cosiddetto "GAP" è stata effettuata una completa ricognizione di tutti gli enti strumentali regionali, in qualunque forma costituiti, nonché delle partecipazioni societarie regionali che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica".

A tale fine, è stata esaminata la normativa vigente in materia al fine di individuare i confini del predetto "Gruppo Amministrazione Pubblica".

Nello specifico, per come stabilito dal punto 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 la costituzione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" ha fatto riferimento a:

- a) una nozione di **controllo** di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate;
- b) una nozione di **partecipazione**.

Riguardo la composizione del GAP sono stati considerati ex art.11 *ter*, *quarter* e *quinqües* del D.Lgs. 118/2011 nonché sulla base del succitato allegato 4/4, con l'esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale, i seguenti soggetti:

- gli **Organismi Strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, per come definiti dall'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Si tratta di organismi dotati di autonomia gestionale e contabile, senza personalità giuridica;
- gli **Enti Strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, per come definiti dall'art. 11-ter comma 1 del decreto, che includono gli enti pubblici e privati e le Aziende nei cui confronti la capogruppo ha una delle seguenti condizioni:
 - il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - la maggioranza, diretta ed indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le linee strategiche le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - un'influenza dominante in virtù di contratti e clausole statutarie, nei casi in cui la legge prevede tali contratti o clausole;
- gli **Enti Strumentali Partecipati** dell'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, del decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- le **Società Controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - ha il possesso diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole;

In fase di prima applicazione del Decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
- le **Società Partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società nelle quali l'amministrazione capogruppo, direttamente o per interposta persona, dispone di una quantità di voti esercitabili in assemblea pari o superiore al 20% (o al 10% se trattasi di società quotata) in conformità a quanto previsto dall'art. 11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011. La norma rinvia alle percentuali indicate dall'art. 2359 del codice Civile.

In fase di prima applicazione del Decreto, con riferimento agli esercizi 2015/2017, il Principio Contabile Applicato n. 4/4 stabilisce che per società partecipata deve intendersi la società a totale partecipazione pubblica, diretta affidataria di Servizi Pubblici Locali della regione o dell'Ente Locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Alla luce di tali disposizioni, il Dipartimento Presidenza della Regione Calabria ha provveduto ad avviare l'istruttoria diretta ad individuare gli organismi strumentali, gli enti controllati e partecipati, le società del "Gruppo Amministrazione Pubblica" secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4/4 al medesimo decreto, individuando i seguenti componenti del Gruppo amministrazione pubblica, per come segue:

- 1) **organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Consiglio regionale della Calabria;
- 2) **enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
 - Azienda Forestale della Regione Calabria (AFOR) in liquidazione;
 - Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
 - Azienda Calabria Lavoro;
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
 - Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
 - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);
 - Istituto regionale per la Comunità Arberesh di Calabria;
 - Istituto regionale per la Comunità Grecanica di Calabria;
 - Istituto regionale per la Comunità Occitana;
 - Ente per i Parchi marini regionali;
 - Fondazione "Mediterranea Terina Onlus";
 - Fondazione "Film Commission";
 - Fondazione "Field";
 - Fondazione "Calabria Etica" in liquidazione;
 - Fondazione "Calabresi nel mondo" in liquidazione;
- 3) **enti strumentali partecipati** dall'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività produttive Regione Calabria (CORAP);
 - Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ART-CAL);
- 4) **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo come definite dall'articolo 11-quater, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - partecipazioni dirette:**
 - Comac srl in fallimento;
 - Fincalabra SpA;
 - Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari di Crotona Scpa;
 - Terme Sibarite SpA;
 - Sorical Spa in liquidazione;
 - Ferrovie della Calabria Srl;
 - Somesa SpA in liquidazione;
 - Progetto Magna Graecia Srl in liquidazione;
 - partecipazioni indirette**
 - Fersav Srl in liquidazione;
 - Fincalabra Servizi Srl in liquidazione;
 - Calabria Impresa e Territori Srl in liquidazione;

5) società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo come definite dall'articolo 11-quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

- nessun soggetto individuato.

Alla luce di tale comunicazione, con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 28 dicembre 2016, è stato approvato l'elenco degli enti, aziende e società che costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica.

Per definire l'elenco degli Enti da consolidare, poi, in base al citato elenco sono stati analizzati tutti gli enti e le società compresi nell'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica, considerato che nel su indicato Gruppo Bilancio consolidato possono non essere inclusi quei soggetti che pur rientrando nel primo elenco, hanno le seguenti caratteristiche:

- a. presentano bilanci classificabili come "irrilevanti" ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del raggruppamento; più in particolare tale fattispecie ricorre quando dal singolo bilancio degli enti e delle società di cui al primo elenco, si desume che ciascuno dei seguenti parametri ha una incidenza inferiore al 5% rispetto alla situazione della capogruppo Regione Calabria con riferimento a:
 1. Totale dell'attivo;
 2. Patrimonio netto;
 3. Totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni inferiori al 1% del capitale sociale della società partecipata.

- b. Per i quali non sia possibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Tale tipologia di esclusione riguarda dunque eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni ed altre calamità naturali).

Il "Gruppo regione Calabria" contenente l'elenco degli Enti, agenzie e società da consolidare, approvato con la succitata DGR 559/2017, quindi, è stato costituito:

- a seguito dell'esame dei documenti contabili relativi all'esercizio 2015 degli enti strumentali in contabilità finanziaria disponibili, per come approvati dagli enti;
- senza esaminare tutti i documenti contabili consuntivi relativi all'esercizio 2015 degli enti strumentali in contabilità economico-patrimoniale in quanto non disponibili, ma verificando quelli delle ultime annualità approvate;
- effettuando le analisi sulla sommatoria dei valori delle Aziende territoriali soppresse, considerato che l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria) ha avviato l'attività nell'anno 2016 e, in quanto costituita dall'accorpamento delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica provinciali,
- senza disporre dei documenti contabili dell'Autorità regionale dei trasporti in Calabria (ART-CAL) in quanto la stessa non era ancora operativa e dell'Ente Parchi Marini regionali in quanto non ancora attivo.

In occasione della redazione del Bilancio consolidato dell'anno 2016, con successive comunicazioni (prot. siar n. 298189 e n. 302215 rispettivamente del 25.9.2017 e del 28.09.2017) il Dipartimento Presidenza ha comunicato le variazioni intervenute nella composizione del "Gruppo amministrazione pubblica" nel corso dell'anno 2017 e sino alla data di predisposizione della presente relazione, specificando che nell'anno 2017 il Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari di Crotona S.r.l. in liquidazione per il quale, all'esito della seduta del 2 febbraio 2017, l'assemblea ha approvato il bilancio finale così come predisposto dal liquidatore, con rinuncia ad esercitare il diritto di reclamo previsto dall'art. 2453 c.c. e, nell'impossibilità di procedere ad un accollo dei debiti, ha

autorizzato il liquidatore a richiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese. Tale cancellazione, poi, è stata disposta con provvedimento del 24.02.2017.

Il citato Dipartimento ha comunicato, altresì, che la Fondazione FIELD è stata posta in liquidazione con la legge regionale 6 aprile 2017, n.8, che società Calabria Impresa & territori Srl, partecipata al 100% da Fincalabra SpA, è stata dichiarata fallita e che la Fersav srl partecipata da Ferrovie della Calabria srl ha comunicato l'avvenuta dichiarazione di fallimento.

Per il resto sono stati confermati gli esiti dell'istruttoria compiuta ai fini della DGR n. 559/2016.

In relazione a tali informazioni è possibile aggiornare l'elenco degli enti strumentali, aziende e società che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica":

CONSIGLIO REGIONALE

ARSAC - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

AFOR - Azienda Forestale della Regione Calabria in liquidazione

ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura

AZIENDA CALABRIA LAVORO

ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

AZIENDA CALABRIA VERDE – Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna

ATERP Calabria - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale

ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ ARBERESH DI CALABRIA

ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ GRECANICA DI CALABRIA

ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ OCCITANA

ENTE PER I PARCHI MARINI REGIONALI

Fondazione "MEDITERRANEA TERINA ONLUS" in house

Fondazione "FIELD" IN LIQUIDAZIONE

Fondazione "CALABRIA ETICA" IN LIQUIDAZIONE

Fondazione "CALABRESI NEL MONDO" IN LIQUIDAZIONE

Fondazione "FILM COMMISSION"

CORAP - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria

ART -CAL - Autorità regionale dei Trasporti della Calabria

COMAC SRL IN FALLIMENTO

FINCALABRA SPA

CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEGLI STUDI UNIVERSITARI DI CROTONE SCPA

TERME SIBARITE SPA

SORICAL SPA IN LIQUIDAZIONE %

FERROVIE DELLA CALABRIA SRL

SOMESA SPA IN LIQUIDAZIONE

PROGETTO MAGNA GRAECIA SRL IN LIQUIDAZIONE

FERSAV SRL IN FALLIMENTO

FINCALABRA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE

CALABRIA IMPRESA E TERRITORI SRL IN FALLIMENTO

Nella tabella che segue, si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel GAP di Regione Calabria così come richieste dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Informazioni sul gruppo amministrazione pubblica alla data del 31.12.2016

GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" DELLA REGIONE CALABRIA	Sede	Codice fiscale	Quote possedute direttamente o indirettamente dalla Capogruppo	Percentuale dei voti complessivamente spettanti in assemblea (se diversa dalla % della quota posseduta)	Regione di inclusione nel Consolidato Regione Calabria	Regione di esclusione dal Consolidato Regione Calabria	Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio	Spese del personale utilizzato a qualsiasi titolo e, qualsivoglia tipologia contrattuale	Perdite/ripiante dell'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni		
									Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Consiglio Regionale della Calabria	Via Cardinale Portanova - Reggio Calabria	80001350802			art. 1, comma 2, lettera b), D.Lgs. 118/2011		100,00%	€ 26.239.762			
ARSAC - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese	Viale Trieste, 95 - Cosenza	03268540782			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - posizione strategia di rilievo all'interno del GAP		100,00%	€ 32.681.869			
AFOR - Azienda Forestale della Regione Calabria in liquidazione	Via Cortese, 2 - Catanzaro	01969100799				art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		€ 0			
ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura	Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro	02868170752			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - posizione strategia di rilievo all'interno del GAP		100,00%	€ 1.873.701			
AZIENDA CALABRIA LAVORO	Via Vittorio Veneto, 60 - Reggio Calabria	02137350803			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - posizione strategia di rilievo all'interno del GAP		100,00%	€ 6.395.625			
ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria	Via Lungomare - Località Giovinò - Catanzaro	02352560797			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - posizione strategia di rilievo all'interno del GAP		100,00%				
Azienda Calabria Verde - Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna.	Via Lucrezia Della Valle - Catanzaro	03342820796			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio rilevante		100,00%	€ 168.938.653			
ATERP Calabria - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale	Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro	03479720793			art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio rilevante		100,00%	€ 7.294.722			
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ ARBERESH DI CALABRIA	Via Dante Alighieri - San Demetrio Corone	97014470781				art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		€ 0			
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ GRECANICA DI CALABRIA	Casa Comunale - Bova Marina	92035700804				art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		€ 0			
ISTITUTO REGIONALE PER LA COMUNITÀ OCCITANA	Guardia Piemontese	96018580785				art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		€ 0			

GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" DELLA REGIONE CALABRIA	Sede	Codice fiscale	Quote possedute, direttamente o indirettamente dalla Capogruppo	Percentuale dei voti complessivamente spettanti in assemblee (se diversa dalla % della quota posseduta)	Ragione di inclusione nel Consolidato Regione Calabria	Ragione di esclusione del Consolidato Regione Calabria	Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio	Spese del personale utilizzato a qualsiasi titolo e, qualivoglia tipologia contrattuale	Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni		
									Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
ENTE PER I PARCHI MARINI REGIONALI	Catanzaro					art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
CORAP - Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria	Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro	82006160798				art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	bilancio non approvato				
ART-CAL - Autorità regionale dei Trasporti della Calabria	Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro					art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
Fondazione "MEDITERRANEA TERINA ONLUS" in house	Area ex SIR - Località Terme (CZ)	09884550798	100%			art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	€ 1.288.661				
Fondazione "FIELD"	Funzioni trasferite ad Azienda Calabria Lavoro	97046130791	100%			art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
Fondazione "CALABRIA ETICA" in liquidazione	Via Barillo, 42 - Catanzaro	97041470796	100%			art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
Fondazione "CALABRESI NEL MONDO" in liquidazione	Via Sensales, 20 - Catanzaro	97066650793	100%			art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
Fondazione "FILM COMMISSION"	Viale Europa - Località Germaneto - Catanzaro	97050380795	100%			art. 11-ter, comma 1, D.lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
COMAC SRL in fallimento	Via De Napoli snc - Località Planetette - Montalto Uffugo (CS)	00425570785	77,61%			art. 11-quater, comma 1, D. lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	bilancio non approvato				
FINCALABRA SPA	Via Pugliese, n. 30 - Catanzaro	01759730797	100%		art. 11-quater, comma 1, D. lgs. 118/2011 - possesso diretta della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria - bilancio rilevante		100,00%	€ 5.555.164	/	/	€ 1.500.000
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEGLI STUDI UNIVERSITARI DI CROTONE SCSA	Via per Papanice snc (ex CIAP) - Crotone	02573650799	60%			art. 11-quater, comma 1, D. lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	/				
TERME SIBARITE SPA	Vico Terme, 2 - Casano allo Ionio	00180310781	100%			art. 11-quater, comma 1, D. lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante	€ 732.760				

GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" DELLA REGIONE CALABRIA	Sede	Codice fiscale	Quote possedute direttamente o indirettamente dalla Capogruppo	Percentuale dei voti complessivamente spettanti in assemblea (se diversa dalla % della quota posseduta)	Ragione di inclusione nel Consolato Regione Calabria	Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio	Spese del personale utilizzato a qualsiasi titolo e, qualsivoglia tipologia contrattuale	Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni		
								Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
SORICAL SPA in liquidazione	Viale Europa, n. 35 - Località Germaineto - Catanzaro	02559020793	53,50%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - possesso diretto della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria - bilancio rilevante	100,00%	€ 13.561.150	/	/	/
FERROVIE DELLA CALABRIA SRL	Via Milano, n. 28 - Catanzaro	02555890795	100%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - possesso diretto della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria - bilancio rilevante	100,00%	€ 39.252.577	/	/	€ 750.000
SOMESA SPA in liquidazione	Studio Di Donna - Corso Mazzini, 28 - Cosenza	00269250668	50%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		€ 0			
PROGETTO MAGNIA GRAECIA SRL in liquidazione	Corso Mazzini, 175 - Cosenza	03179420785	51%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		bilancio non approvato			
FERSAV SRL in liquidazione		02749910796	52,39%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		Ultimo bilancio approvato anno 2013			
FINCALABRIA SERVIZI in liquidazione		03334650797	100%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		Ultimo bilancio approvato anno 2014			
CALABRIA IMPRESA E TERRITORI SRL in liquidazione		02628030799	100%		art. 11-quadro, comma 1, D. Lgs. 118/2011 - bilancio non rilevante		Ultimo bilancio approvato anno 2014			

1.3 Definizione area di consolidamento

Al fine di aggiornare l'elenco degli enti strumentali, aziende e società che costituiscono il "Gruppo regione Calabria" di cui alla citata DGR 559/2016, necessario al fine della definizione del perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i bilanci, o i progetti di bilancio, riferiti alla annualità 2016 di tutti gli enti, aziende e fondazioni compresi GAP che hanno approvato il Rendiconto dell'anno 2016.

Nello specifico:

- sono stati esaminati i rendiconti dell'anno 2016 relativi ai seguenti i enti strumentali in contabilità finanziaria: Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC), Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA), Azienda Calabria Lavoro, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), Azienda Calabria Verde, Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria), Fondazione Mediterranea Terina, Fondazione Film Commission, Fondazione Calabria Etica in liquidazione;
- sono stati rilevati i dati contabili del bilancio d'esercizio dell'anno 2015 dell'Istituto regionale per la comunità Arberesh di Calabria, dell'Istituto regionale per la Comunità Grecanica di Calabria, dell'Istituto regionale per la Comunità Occitana, in quanto per tali enti è in corso di approvazione il rendiconto dell'anno 2016, e del Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive Regione Calabria (CORAP) in quanto per tale Ente, nato dall'accorpamento di più Consorzi industriali, è in corso di predisposizione il documento contabile dell'anno 2016;
- sono stati visionati gli ultimi bilanci approvati delle Fondazioni in liquidazione "Calabresi nel mondo" e FIELD nonché la proposta del piano di liquidazione dell'AFOR.
- non è stato possibile visionare i documenti contabili dell'Autorità regionale dei trasporti in Calabria (ART-CAL) in quanto l'azienda è ancora in fase organizzativa e, quindi, non ha presentato i bilanci, nonché dell'Ente Parchi Marini regionali in quanto non ancora operativo.

Dalle risultanze di tale verifica risultano:

- rilevanti rispetto al bilancio regionale, l'Aterp Regionale Unica in quanto vengono superati i limiti del totale attivo e del patrimonio netto.
- "irrilevanti" in quanto non superano i limiti di rilevanza gli enti strumentali partecipati Corap e Art-Cal Autorità regionale dei Trasporti in Calabria.
- rilevante, rispetto al bilancio regionale, la società partecipata Sorical Spa in liquidazione in quanto vengono superati i limiti del totale attivo.

Omologamente a quanto statuito con la DGR 559/2016, sebbene risultati irrilevanti ai sensi dell'allegato 4/4, ma considerata la posizione strategica di rilievo all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica, è stata confermata l'inclusione nel bilancio consolidato dei seguenti ulteriori enti strumentali controllati e le seguenti società direttamente controllate:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
- Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
- Azienda Calabria Lavoro;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
- Fincalabra Spa;
- Ferrovie della Calabria Srl;

Pertanto, alla luce di quanto sopra il Gruppo Consolidato della Regione Calabria risulta così composto:

- Consiglio Regionale della Calabria;

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
- Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
- Azienda Calabria Lavoro;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);
- Fincalabra SpA;
- Sorical SpA in liquidazione;
- Ferrovie della Calabria Srl.

1.4 Metodo di Consolidamento

La Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 10 novembre 2016 ha previsto che la Capogruppo dovesse impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato, attraverso l'elaborazione e l'invio ai soggetti partecipati di un documento ad hoc contenente le informazioni da richiedere ai fini del consolidamento cosiddetto "Fascicolo di Consolidamento" nel quale il soggetto partecipato avrebbe dovuto indicare i dati necessari all'attività della consolidante.

Le direttive impartite hanno riguardato:

- a) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidamento. E' stato, infatti, specificato che i bilanci di esercizio e la documentazione integrativa devono essere trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. Nello specifico, i soggetti compresi del Gruppo di consolidamento della regione Calabria devono trasmettere alla capogruppo: il bilancio d'esercizio, rendiconti e/o bilanci consolidati e le informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione dell'organo di revisione, verbale di approvazione dell'assemblea); se alla scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo di consolidamento non sono stati approvati, deve essere trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- b) la richiesta di documentazioni e informazioni di dettaglio concernenti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato e alla redazione della nota integrativa;

- c) le indicazioni in ordine ai criteri di valutazione delle voci di bilancio e alle modalità di consolidamento (al fine della predisposizione dei bilanci consolidati della sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica;
- d) l'invito rivolto ai componenti del gruppo ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale di componenti del gruppo, eccetto quando la partecipazione è acquisita e posseduta esclusivamente in vista di una dismissione entro l'anno. In quest'ultimo caso la partecipazione deve essere contabilizzata in base al criterio del costo.

Quale principio di consolidamento è stato adottato quello del *metodo integrale*, e le relative operazioni sono state eseguite in ottemperanza delle disposizioni dettate dal principio contabile concernente il bilancio consolidato (4/4) allegato al D. Lgs. 118/2011, per come di seguito riportate:

1. Al fine di consolidare il bilancio della capogruppo con i componenti del gruppo consolidato è stato necessario rettificare, ovvero, sostituire il valore di carico delle partecipazioni possedute dall'Amministrazione Regionale capogruppo con la corrispondente quota di Patrimonio Netto dei componenti del gruppo di consolidamento. Successivamente il metodo di consolidamento integrale si è attuato mediante l'aggregazione (globale o proporzionale) delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto economico dei componenti del gruppo con i conti della capogruppo. Sostanzialmente l'aggregazione è stata effettuata sommando, voce per voce, i singoli valori contabili rettificati ovvero aggregando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo consolidamento integrale globale) e per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate (cosiddetto metodo di consolidamento integrale proporzionale).
2. Il bilancio consolidato così predisposto è rappresentazione delle sole operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo e, pertanto, sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati sarebbero risultati indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste ha presupposto l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione è stata posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare rendesse i saldi non omogenei.
3. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili oggetto di consolidamento è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo del consolidamento su richiesta della capogruppo.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito dell'approvazione, in data 29 giugno 2017, da parte del Consiglio regionale del proprio rendiconto dell'anno 2016, si è provveduto ad effettuare un primo consolidamento tra Giunta e Consiglio Regionale, che ha permesso di ottenere il dato di partenza Regione Calabria, al quale sommare le singole voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento.

Successivamente il processo di consolidamento si è articolato in tre fasi.

La prima fase si è incentrata sull'individuazione delle poste "infragrupo" dei bilanci economico-patrimoniali dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Tramite appositi strumenti di lavoro, sono stati individuati i saldi delle voci di conto economico e stato patrimoniale – sia positive che negative – sostenute tra i soggetti.

Tale analisi è stata effettuata in un primo momento, con riferimento alle partite intercompany, ossia i rapporti di costo-ricavi e debito-credito reciproco fra i componenti del gruppo da consolidare, in un secondo momento, con riferimento alle partite intercorse, nell'esercizio 2016, tra l'ente capogruppo Regione Calabria ed i componenti del Gruppo Bilancio Consolidato.

La seconda fase si è incentrata sul confronto delle voci infragrupo correlate e sull'analisi delle differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione¹ è stata particolarmente importante data le peculiarità dei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. Le scritture di rettifica che si sono effettuate hanno puntato proprio ad eliminare il disallineamento generato dalla derivazione della contabilità economico-patrimoniale da una contabilità finanziaria, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si è reso necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragrupo.

Nella terza fase, infatti, si è provveduto all'elisione delle poste infragrupo, e si è tradotta nella predisposizione di scritture in partita doppia aventi la finalità di elidere le voci di ricavo e costo/crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti.

A conferma di quanto sopra illustrato in linea generale, va precisato che nel caso di specie, la Regione Calabria ha consolidato il proprio bilancio con enti tenuti al rispetto di principi differenti, che si richiamano brevemente:

¹ Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria può comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui. Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

- ✓ per le Società, quali Fincalabra Spa, Ferrovie della Calabria Srl e Sorical Spa in liquidazione, sono stati redatti nel rispetto dei principi della contabilità generale riportati nel Codice Civile e negli OIC; per tali soggetti, è stata necessaria la rielaborazione degli schemi di bilancio approvati al 31/12/2016 nel rispetto della normativa vigente ante applicazione della riforma contenuta nel D. Lgs. n. 139/2015. Tale riclassificazione, ha consentito di dare evidenza, anche per tali soggetti, della vecchia sezione del conto economico “Proventi ed Oneri Straordinari” mantenuta nell’Allegato 11 “Bilancio Consolidato”.
- ✓ per tutti gli altri Enti Strumentali facenti parte del Gruppo Consolidato, in quanto enti in contabilità finanziaria, sono stati applicati i principi contabili e le disposizioni previste nel Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii.

1.5 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono quelli previsti dai principi contabili generali civilisti e da quelli emanati dall’Organismo Italiano di contabilità (OIC) nonché dalle disposizioni contenute del D. Lgs. n. 118/2011, in particolare, da quelle contenute nell’Allegato 4/3 denominato *“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”*.

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, Allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

In ottemperanza al principio contabile della competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e/o vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di cassa (incassi e pagamenti).

1.6 Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio Consolidato

Contestualmente alla chiusura del bilancio consolidato della Regione Calabria per l’esercizio 2016, è stata approvata, in data 29/09/2017, la “Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex art.24 D.Lgs 19 Agosto 2016 N.175 che ha dato luogo alla ricognizione delle partecipazione possedute e alla individuazione delle partecipazioni da alienare. Si specifica che la suddetta revisione produrrà effetti unicamente sui bilanci successivi all’esercizio 2016.

2. Stato patrimoniale

2.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni comprendono i cespiti durevoli, destinati ad essere utilizzati per più esercizi finanziari e sono iscritti al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità.

Nello specifico per la Regione Calabria sono state applicate le prescrizioni previste dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ma, tenuto conto che in merito al patrimonio immobiliare regionale sono in corso le verifiche connesse alla ricognizione straordinaria del patrimonio, in ordine alla quantificazione e ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni regionali, si rimanda alla specifica relazione allegata al Rendiconto dell'anno 2016 della Regione Calabria di cui alla DGR 167 del 27 aprile 2017.

Gli altri soggetti del gruppo hanno applicato la normativa civilistica di riferimento.

Le immobilizzazioni, ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo di consolidamento redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la loro residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da attività prive di tangibilità e consistenza fisica, atte a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale e devono essere ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come stima del periodo in cui le attività medesime saranno utilizzate.

Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale utilizzato è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei *costi capitalizzati*, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento, dai costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, sono stati seguiti i criteri previsti dal documento OIC24.

Per quanto concerne i *Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno* e le *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, i beni iscritti in tali categorie dell'attivo sono stati valorizzati, seguendo quanto previsto dal documento OIC 24, secondo il criterio del costo storico (acquisizione da terzi o costi di produzione interna).

Le immobilizzazioni immateriali in corso costituiscono parte del patrimonio del gruppo in cui si trovano cespiti di proprietà e piena disponibilità non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o,

sebbene realizzati, non ancora fruibili. I beni iscritti in tale categoria contabile sono valorizzati con il criterio del costo di produzione (se realizzati internamente) o del costo di acquisizione e non subiscono ammortamento.

Immobilizzazioni Materiali

a) Beni immobili

I beni immobili di proprietà del gruppo sono iscritti tra le Immobilizzazioni Materiali, e sono distinti in beni demaniali, beni appartenenti al patrimonio indisponibile e beni appartenenti al patrimonio disponibile. Tali beni sono stati acquistati direttamente o devoluti a titolo gratuito dallo Stato o da altro soggetto.

In relazione a quelli regionali si rinvia alla Relazione allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 approvato con la citata DGR 167/2017.

I beni immobili acquisiti a titolo oneroso sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori d'acquisto di diretta imputazione (quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico come oneri correnti di gestione. Viceversa, gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura straordinaria, sostenuti per ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene, sono capitalizzate sul/sui cespiti/i di riferimento nel momento in cui si rileva la loro conclusione.

Ai fini della determinazione del fondo ammortamento dei beni immobili, e del conseguente valore netto di bilancio, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti. Si ritiene infatti che le aliquote di ammortamento previste dalle normative vigenti rappresentino correttamente la vita residua del bene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità del gruppo non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dei soggetti del gruppo. Nel momento in cui viene acquistata la titolarità del diritto, viene completato il progetto e vengono utilizzati, tali valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali; fino a quel momento non subiscono ammortamento. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, sono valutati al costo di produzione, che comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Sino alla loro ultimazione e conseguente capitalizzazione sul/sui cespiti/i cui si riferiscono, tra le immobilizzazioni in corso è computato anche il totale dei costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

b) Beni mobili

Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione. Nel caso di donazioni, si è tenuto il valore espresso da perizie e/o il valore riscontrabile negli atti ufficiali (es. atti di accettazione delle donazioni).

I beni mobili sono suddivisi nelle classi di cespiti previste dai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dalla Regione Calabria in società non rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore pari alla quota del Patrimonio Netto delle società partecipate corrispondente alla percentuale di capitale sociale di proprietà di Regione Calabria.

Sono stati, invece, mantenuti i criteri di contabilizzazione adottati dalle società (Fincalabra Spa, Ferrovie della Calabria Srl e Sorical Spa in liquidazione) rientranti nel perimetro di consolidamento del presente bilancio per le partecipazioni detenute in società terze e non oggetto di procedure di consolidamento nei rispettivi bilanci di esercizio.

I titoli sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

2.2 Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valorizzate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato ai sensi del punto 9 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Per la redazione del bilancio consolidato 2016 è stata mantenuta la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con il metodo della percentuale di completamento come previsto dal punto 11 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti, tenendo presente le specificità delle gestioni delle singole società.

Si fa presente che, nell'ambito della sperimentazione relativa all'armonizzazione dei bilanci ex D.lgs. 118/2011, era prevista la facoltà di esporre il fondo svalutazione crediti come voce autonoma del passivo patrimoniale invece che a diretta deduzione delle attività cui si riferiscono. A partire dal 2016 invece, il fondo è stato portato in detrazione dei crediti a cui si riferisce, secondo i principi contabili vigenti. Per gli altri soggetti rientranti nel consolidamento, seguendo questi ultimi i principi civilistici, i crediti sono esposti direttamente nell'attivo al netto del corrispondente fondo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali, cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2016.

Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte a bilancio al loro valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale.

Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili.

Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e ai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Secondo il principio sopracitato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" allegato n. 4/3 del DPCM 28 novembre 2011 alla data di chiusura del bilancio è necessario valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della migliore stima in base agli elementi informativi a disposizione.

Nella valutazione dei Fondi per rischi ed oneri bisogna rispettare i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

2.6 Debiti

I debiti vengono intesi secondo i nuovi OIC, ossia come passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di ammontare determinato di solito ad una data stabilita. Sono esposti al loro valore nominale.

La corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento è garantita dalla corretta applicazione del principio della competenza finanziaria.

I debiti di finanziamento sono costituiti dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le accensioni di prestiti effettuate nell'esercizio, meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Trovano spazio in questa voce anche i debiti destinati al finanziamento della Sanità.

2.7 Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità all'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Gli stessi, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

I ratei attivi sono quote di ricavi o di proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono quote di costi o oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I ratei passivi sono quote di costi o oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono quote di ricavi o di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

In base al principio generale n. 17 della competenza economica (allegato n. 1 al 118/2011) i ricavi, come regola generale, sono stati imputati all'esercizio nel quale si verificano queste condizioni:

- ✓ il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- ✓ l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

I componenti economici negativi hanno correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Questa correlazione è corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri.

Analogamente i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Anche questa correlazione costituisce corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

Nella voce "Risconti Passivi" trovano rappresentazione le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione nonché gli impegni differiti a fronte dei quali non è stata differita la correlata entrata.

2.8 Informativa supplementare sugli strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

3. Conto economico

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private.

I costi e i ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica, salvo le eccezioni già rilevate al paragrafo 1.6. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.

4. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

4.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento	€ 0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 72.727
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 740.295
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 38.573
Avviamento	€ 0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 320.715
Altre	€ 1.756.407
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.928.717

Il valore delle immobilizzazioni immateriali del gruppo consolidato ammonta ad euro € 2.928.717.

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento.

Il valore consolidato delle immobilizzazioni immateriali, esposto nella tabella su riportata, è dato dall'aggregazione, voce per voce, dei valori delle singole poste contabili risultanti dai singoli bilanci dei componenti del gruppo di consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

<u><i>Immobilizzazioni materiali (3)</i></u>	
Beni demaniali	€ 435.352.006
Terreni	€ 30.806.566
Fabbricati	€ 404.545.440
Infrastrutture	€ 0
Altri beni demaniali	€ 0
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 3.279.847.194
Terreni	€ 336.559.400
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0
Fabbricati	€ 2.459.043.374
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0
Impianti e macchinari	€ 106.399.539
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0
Attrezzature industriali e commerciali	€ 22.175.278
Mezzi di trasporto	€ 3.834.393
Macchine per ufficio e hardware	€ 1.077.976
Mobili e arredi	€ 1.886.886
Infrastrutture	€ 325.358.546
Diritti reali di godimento	€ 0
Altri beni materiali	€ 23.511.802
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 119.766.542
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.834.965.742

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro € 3.834.965.742.

L'esposizione in bilancio è al netto dei relativi fondi ammortamento.

Il valore consolidato delle immobilizzazioni materiali, esposto nella tabella su riportata, è dato dall'aggregazione, voce per voce, dei valori delle singole poste contabili risultanti dai singoli bilanci dei componenti del gruppo di consolidamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni in	€ 22.742.420
<i>imprese controllate</i>	€ 6.527.953
<i>imprese partecipate</i>	€ 15.863.992
<i>altri soggetti</i>	€ 350.475
Crediti verso	€ 193.369
altre amministrazioni pubbliche	€ 0
<i>imprese controllate</i>	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 0
<i>altri soggetti</i>	€ 193.369
Altri titoli	€ 4.091.057
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 27.026.846

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie ammonta ad euro € 27.026.846.

Il valore delle partecipazioni finanziarie possedute dalla Regione Calabria e dagli altri soggetti facenti parte del gruppo di consolidamento si riferisce al valore delle società controllate, partecipate e verso gli altri soggetti per i quali non è stato necessario procedere con il consolidamento.

Al fine della determinazione del valore delle singole partecipazioni sono stati mantenuti i criteri di contabilizzazione adottati dai singoli Enti e Società rientranti nel perimetro di consolidamento del presente bilancio.

SOCIETA'	Percentuale di partecipazione	Valore Partecipazione iscritta nella parte attiva del conto del Patrimonio
SOCIETA' CONTROLLATE REGIONE CALABRIA (A)		
TERME SIBARITE SPA	100,00%	3.639.737,00
CONSORZIO UNIVERSITARIO KR	60,00%	6.000,00
COMAC SRL IN FALLIMENTO	77,61%	2.133.215,20
PROGETTO MAGNA GRAECIA SPA IN LIQUIDAZIONE	51,00%	0
SOMESA SRL IN LIQUIDAZIONE	50,00%	129.000,00
Sub Totale A)		5.907.952,20
SOCIETA' PARTECIPATE REGIONE CALABRIA (B)		
COMA LCA SCRL	27,29%	1.400.200,00
COMA RC SRL IN LIQUIDAZIONE	20,98%	289.421,44
SACAL SPA	10,00%	1.033.327,90
SOGAS SPA IN FALLIMENTO	13,02%	403.648,98
AEROPORTO S. ANNA SPA IN FALLIMENTO	14,11%	0
CERERE SCARL IN LIQUIDAZIONE	30,00%	0
LOCRIDE SVILUPPO SCPA	20,00%	51.640,00
STRETTO DI MESSINA SPA IN LIQUIDAZIONE	2,58%	9.871.678,56
BANCA POPOLARE ETICA SPA	0,21%	105.000,00
CONSORZIO CIES IN FALLIMENTO	1,46%	0
SAGAS SPA	37,04%	200.000,00
Sub Totale B)		13.354.916,88

SOCIETA'	Percentuale di partecipazio ne	Valore Partecipazione iscritta nella parte attiva del conto del Patrimonio
SOCIETA' CONTROLLATE CONSIGLIO REGIONALE (C)		
PORTANOVA SPA	100%	120.000,00
Sub Totale C)		120.000,00
ALTRE IMPRESE FERROVIE DELLA CALABRIA SRL (D)		
COMETRA	35,71%	5.000,00
Sub Totale D)		5.000,00
SOCIETA' CONTROLLATE FINCALABRIA spa (E)		
FINCALABRA SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE	100%	500.000,00
CALABRIA IMPRESA & TERRITORI SRL IN FALLIMENTO	100%	1
Sub Totale E)		500.001,00
SOCIETA' COLLEGATE FINCALABRA SPA (F)		
GIAS SPA	21,365	1.435.830,00
LAMEZIAEUROPA SPA	20%	727.818,00
MEDIATAG SRL	32,73%	345.427,00
Sub Totale F)		2.509.075,00
ALTRE IMPRESE FINCALABRA SPA (G)		
IMEMORYHEALTH SRL	15%	199.500,00
CALPARK SCPA	22,42%	120.124,00
CORAP	7,01%	9.514,00
CRATI SCRL	8,27%	7.746,00
CROTONE SVILUPPO SCPA		4.700,00
PROMEM SUD -EST SPA	3,09%	3.891,00
Sub Totale G)		345.475,00
TOTALE PARTECIPAZIONI		22.742.420,08

Per quanto concerne le società partecipate dalla Regione Calabria, il valore attribuito a tali partecipazioni corrisponde alla quota di Patrimonio Netto proporzionale alla quota di capitale sociale posseduta.

La voce IV 2 d) delle immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 193.369, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati da Sorical Spa in liquidazione a garanzia del fornitore Leasys Spa, per il nolo auto.

La voce Altri titoli, contiene il valore di due polizze di investimento stipulate dal Consiglio Regionale con la società Axa Assicurazioni Spa pari ad euro 2.591.057,13 ed il valore pari ad euro 1.500.000 del contratto finanziario presente nel bilancio di Azienda Calabria Verde.

4.2 Attivo circolante

Rimanenze

Totale rimanenze	€ 167.398.644
-------------------------	----------------------

Oltre alle materie prime indispensabili per le attività degli uffici, i lavori in corso su ordinazione sono riferiti alle attività espletate dalle società Fincalabra Spa in relazione alle commesse concesse in gestione dall'ente capogruppo a valore sulle risorse finanziarie regionali e/o comunitarie. Il valore indicato in bilancio pari ad euro 14.895.831 corrisponde allo stato di avanzamento delle prestazioni espletate e valutate secondo il metodo della commessa terminata.

In tale voce sono altresì ricomprese le rimanenze dell'ATERP Calabria pari ad euro 145.373.845

Tale voce accoglie il valore delle manutenzioni straordinarie in corso eseguite sugli immobili di proprietà dell'ente.

Crediti

Crediti di natura tributaria	€ 1.559.861.320
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 1.099.266.431
<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 460.594.889
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0
Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.329.238.777
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.212.838.395
<i>imprese controllate</i>	€ 2.533.225
<i>imprese partecipate</i>	€ 0
<i>verso altri soggetti</i>	€ 113.867.157
Verso clienti ed utenti	€ 261.768.109
Altri Crediti	€ 1.113.294.897
<i>verso l'erario</i>	€ 38.726.001
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 1.942.275
<i>altri</i>	€ 1.072.626.621
Totale crediti	€ 4.264.163.103

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti. Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei crediti:

Crediti di natura tributaria

I "crediti di natura tributaria" raccolgono essenzialmente i crediti che si sono formati per il trasferimento da parte della Stato dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e per la compartecipazione all'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante, appunto, il finanziamento della Sanità, nonché per la parte relativa all'addizionale regionale all'IRPEF.

- *Altri Crediti da tributi*

Gli "altri crediti da tributi", invece, comprendono i crediti formati da residui per il trasferimento, da parte dello Stato, di IRAP, IRPEF e compartecipazione IVA riguardante però la parte non sanità e tributi vari (ad esempio la tassa di circolazione dei veicoli a motore, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, l'imposta regionale sulla benzina per autotrazione, le tasse sulle concessioni regionali, la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ecc.).

Crediti per trasferimenti e contributi

Rientrano in questa voce i trasferimenti da parte di tutte le pubbliche amministrazioni (Ministeri, Enti Statali, Regioni, Province, Comuni).

- *Crediti verso Altri soggetti*

Rientrano in questa voce essenzialmente i trasferimenti da parte dell'Unione Europea e dalle imprese.

Crediti verso Clienti e utenti

I "crediti verso clienti ed utenti" comprendono crediti derivanti da entrate per mobilità attiva del servizio sanitario regionale, entrate per fitti, noleggi e locazioni, entrate per canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose, entrate derivanti da sanzioni (per esempio le quote latte) applicate a famiglie o imprese.

Altri crediti

Tale voce è così suddivisa:

- *Crediti verso l'Erario*
- *Crediti per l'attività svolta per c/terzi*
- *Altri Crediti*

Tale posta contabile contiene tutte le tipologie di crediti che non hanno trovato specifica allocazione nelle altre voci di credito del bilancio consolidato.

Si riporta nella tabella che segue la composizione della voce CREDITI per singolo componente del Gruppo di Consolidamento:

	Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSAC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARPACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalbra Spa	Sorical Spa in liquidazione	Ferrovie della Calabria S.r.l.	Totale	Percentuale di incidenza della tipologia di costo sul Totale dei componenti negativi della gestione del Bilancio Consolidato
II												
	<i>Crediti (2)</i>											
1	Crediti di natura tributaria	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.767.352	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.539.861.320	36,31%
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.767.352	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.099.266.431	25,77%
b	Altri crediti da tributi	€ 460.594.889	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 460.594.889	10,80%
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.264.429.535	€ 126.418	€ 5.284.809	€ 31.226	€ 51.513.461	€ 0	€ 2.533.225	€ 5.320.103	€ 0	€ 1.329.238.777	31,17%
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 1.162.968.820	€ 126.418	€ 198.470	€ 31.226	€ 49.513.461	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.212.838.395	28,44%
b	imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.533.225	€ 0	€ 0	€ 2.533.225	0,55%
c	imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
d	verso altri soggetti	€ 101.460.715	€ 0	€ 5.086.339	€ 0	€ 2.000.000	€ 0	€ 0	€ 5.320.103	€ 0	€ 113.867.157	2,67%
3	Verso clienti ed utenti	€ 9.642.375	€ 0	€ 0	€ 3.349.376	€ 5.345.296	€ 93.587.196	€ 3.393.311	€ 137.877.531	€ 11.573.224	€ 261.768.109	6,13%
4	Altri Crediti	€ 888.356.367	€ 152.207	€ 2.866	€ 1.241.905	€ 31.434.165	€ 3.307.305	€ 122.206.195	€ 43.886.998	€ 41.705.035	€ 1.115.294.897	26,10%
a	verso Terzario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 45.352	€ 126.193	€ 111.717	€ 312.996	€ 37.999.863	€ 123.880	€ 38.726.001	0,90%
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.942.275	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.942.275	0,04%
c	altri	€ 888.356.367	€ 152.207	€ 2.866	€ 1.196.553	€ 33.307.972	€ 1.253.313	€ 121.893.199	€ 5.887.135	€ 41.575.145	€ 1.072.626.621	25,15%
	Totale crediti	€ 3.681.522.245	€ 278.625	€ 5.287.675	€ 1.622.507	€ 89.292.922	€ 117.861.853	€ 128.132.731	€ 187.084.432	€ 53.273.249	€ 4.264.163.103	100,00%

Al 31.12.2016 la composizione dei crediti con scadenza oltre l'esercizio (a medio/lungo termine) è la seguente:

Crediti oltre l'esercizio

			Totale
II		<u>Crediti (2)</u>	€ -
	1	Crediti di natura tributaria	€ -
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ -
	b	Altri crediti da tributi	€ -
	c	Crediti da Fondi perequativi	€ -
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ -
	a	verso amministrazioni pubbliche	€ -
	b	imprese controllate	€ 2.533.225,00
	c	imprese partecipate	€ -
	d	verso altri soggetti	€ -
	3	Verso clienti ed utenti	€ 28.519.878,00
	4	Altri Crediti	€ -
	a	verso l'erario	€ 75.145,00
	b	per attività svolta per c/terzi	€ -
	c	altri	€ 153.524.648,00
		Totale crediti	€ 184.652.896,00

Disponibilità liquide

Conto di tesoreria	€ 434.069.422
Istituto tesoriere	€ 434.069.422
presso Banca d'Italia	€ 0
Altri depositi bancari e postali	€ 66.481.186
Denaro e valori in cassa	€ 653.068
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0
Totale disponibilità liquide	€ 501.203.676

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro € 501.203.676 e sono rappresentate dal saldo del conto presso il Tesoriere al 31 dicembre 2016 pari ad euro € 434.069.422, dal saldo di c/c postali e/o bancari pari ad euro € 66.481.186 e dal saldo del denaro e dei valori in cassa pari ad € 653.068.

4.3 RATEI E RISCONTI

Ratei attivi	€ 12
Risconti attivi	€ 1.934.348
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 1.934.360

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costi o oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione di tale voce si riferisce alla sommatoria delle singole voci di bilancio dei componenti del Gruppo Consolidato e, nello specifico, la composizione di tale posta contabile è la seguente:

Ratei attivi (Ferrovie della Calabria Srl) per euro 12,00.

Risconti attivi

- Regione Calabria (Giunta + Consiglio)€ 201.872;
- Ferrovie della Calabria Srl € 1.340.291;
- Fincalabra Spa€ 83.118;
- Sorical spa in liquidazione€ 309.079.

4.4. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	€ 4.514.951.051
Riserve	-€ 1.663.245.506
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 1.674.038.111
<i>da capitale</i>	€ 10.792.605
<i>da permessi di costruire</i>	€ 0
Risultato economico dell'esercizio	-€ 469.811.140
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 2.381.894.405
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 48.775.414
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 2.994.144
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 51.769.558
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 2.381.894.405

Il patrimonio netto consolidato comprensivo della quota di pertinenza dei terzi, alla data di chiusura dell'esercizio, ammonta ad euro € 2.381.894.405 ed è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio.

Le variazioni del Patrimonio netto al 31.12.2016 sono essenzialmente dovute a:

- ✓ l'incremento del valore delle riserve della Regione Calabria a seguito dell'adeguamento del valore delle partecipazioni per effetto del risultato economico 2016 conseguito dai soggetti partecipati;
- ✓ l'allineamento delle poste infragruppo dovute all'applicazione di principi contabili differenti;
- ✓ la rilevazione dell'utile dell'esercizio.

Sulla base di tali elementi, il valore iniziale delle riserve di capitale della capogruppo si è ridotto di euro 13.854.370.

La riserva da "Risultato economico esercizi precedenti" contiene le variazioni prodotte dall'effetto delle scritture di rettifica (armonizzazione) che si è reso necessario apportare per poter procedere con le operazioni di consolidamento. Tali scritture hanno la finalità di apportare, sui bilanci dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento, le correzioni necessarie ad eliminare le difformità relative al disallineamento del principio della competenza economica tra contabilità civilistica e contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Inoltre, tale riserva contiene tutte quelle rettifiche relative agli anni precedenti che, non è corretto che vadano ad incidere sul risultato dell'esercizio in quanto non sono di competenza dell'anno 2016 e, pertanto, devono necessariamente rettificare le riserve degli anni precedenti.

Sul valore finale delle "Riserve da Capitale" incidono le differenze di consolidamento delle partecipazioni delle società partecipanti al gruppo di consolidamento detenute dalla Regione Calabria.

In particolare,

- ✓ il consolidamento della partecipazione della società controllata Fincalabra Spa ha determinato una differenza di consolidamento negativa pari ad euro 71.189,00;

Quota Patrimonio Netto Fincalabra	€ 10.808.262,00
Valore della Partecipazione Fincalabra Spa in Regione Calabria	€ 10.737.073,00
Differenza	€ 71.189,00

- ✓ con riferimento al consolidamento della partecipazione Ferrovie della Calabria Srl si rinvia al dettaglio esposto nella voce Fondi Rischi ed Oneri;
- ✓ il consolidamento della partecipazione della società Sorical Spa in liquidazione ha determinato una differenza di consolidamento negativa pari ad euro 1.923.823,62.

Quota Patrimonio Netto Sorical Spa (al netto riserva derivati) al 53,50%	€ 9.092.823,62
Valore della Partecipazione Sorical Spa in Regione Calabria	€ 7.169.000,00
Differenza	€ 1.923.823,62

L'utile di esercizio consolidato del 2016 è di -€ 535.369.619: esso è riconducibile per - 555.290.209 euro a Regione Calabria, comprensivo del consolidamento del Consiglio Regionale, (incluso l'effetto delle scritture di armonizzazione) e, per la restante parte di euro 19.920.590, ai risultati economici dei soggetti consolidati, rettificati per effetto sia dell'elisione delle poste infragruppo che delle scritture di armonizzazione.

Incidenza dell'utile del componente del Gruppo di consolidamento sul risultato d'esercizio consolidato		
Risultati economici rettificati	Risultato d'esercizio	Valore

		percentuale
Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	-€ 217.711.711	46,34%
ARSAC	-€ 37.611.783	8,01%
ARCEA	-€ 2.846.102	0,61%
Azienda Calabria Lavoro	-€ 614.484	0,13%
ARPACAL	-€ 12.979.734	2,76%
Azienda Calabria Verde	-€ 163.237.331	34,75%
ATERP	-€ 6.626.236	1,41%
Fincalabra Spa	€ 8.252	0,00%
Sorical Spa in liquidazione	€ 2.305.931	-0,49%
Ferrovie della Calabria Srl	-€ 30.497.942	6,49%
Risultato d'esercizio consolidato al 31.12.2016	-€ 469.811.140	100,00%

Infine, appare doveroso precisare che il valore del Patrimonio Netto consolidato riflette la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato da parte della società Sorical Spa in liquidazione.

Difatti, la voce Riserve da Capitale del bilancio consolidato contiene al suo interno la "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" del bilancio chiuso al 31/12/2016 della componente del gruppo di consolidamento Sorical Spa in liquidazione.

Tale riserva si compone dalla valutazione al fair value di un contratto stipulato in data 16 dicembre 2008 per la copertura dal rischio di tasso di interessi (Interest Rate Swap). Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi di interesse, infatti, Sorical S.p.A., ha stipulato il contratto con Depfa Bank plc.

Lo strumento utilizzato per la copertura del rischio di tasso derivante dal finanziamento sopra individuato è un Interest Rate Swap, concluso con la stessa Banca Finanziatrice DEPFA Bank Plc, che prevede per la società l'incasso della gamba variabile parametrata all'Euribor 6M ed il pagamento della gamba fissa al tasso del 4,04% senza la presenza di componenti opzionali.

La valutazione del Fair Value è stata ottenuta applicando tecniche di discounted cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. La società si avvale per il calcolo del fair value e del test di efficacia di un consulente specializzato.

4.5. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per trattamento di quiescenza	€ 0
Per imposte	€ 560.993

Altri	€ 495.419.914
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	€ 16.848.980
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 512.829.887

Sono stanziamenti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Secondo il Principio alla data di chiusura del bilancio sono stati valutati i necessari accantonamenti a fondi rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti con le seguenti caratteristiche:

- ✓ natura determinata;
- ✓ esistenza certa o probabile;
- ✓ ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I fondi rischi consolidati ammontano ad euro € 512.829.887.

Il Fondo Rischi ed Oneri del bilancio consolidato, riflette la presenza nel bilancio Sorical spa in liquidazione dello strumento finanziario derivato Depfa Plc in quanto, in applicazione del nuovo principio contabile OIC 32, aggiornato in ottemperanza al D. Lgs 139/2015, è stato rilevato il fondo "strumenti finanziari derivati passivi". Tale fondo, ai fini della comparabilità, viene rilevato anche al 31/12/15 e riporta il fair value del derivato stipulato dalla Sorical con Depfa Plc nel 2008.

Inoltre, tale posta contabile riflette la presenza del "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" nel quale è stata allocata la differenza di consolidamento negativa della società Ferrovie della Calabria Srl pari ad euro 16.848.980.

- ✓ il consolidamento della partecipazione della società controllata Ferrovie della Calabria Srl ha determinato una differenza di consolidamento negativa pari ad euro 16.848.980.

Nella determinazione di tale differenza ha influito la valutazione prudenziale della partecipazione della Regione Calabria nella società controllata "Ferrovie della Calabria Srl" pari ad euro -1.748.467,00, a seguito dell'apposizione di un fondo fittizio diretto a neutralizzare l'aumento gratuito del capitale sociale di euro 20.000.000 nel bilancio dell'ente capogruppo.

Per tale motivo l'elisione della partecipazione regionale in tale società ha prodotto una variazione di euro 16.848.980,00 data dalla differenza fra il valore del Patrimonio Netto della società Ferrovie della Calabria Srl ed il valore della partecipazione FDC Srl nel bilancio.

Quota Patrimonio Netto FDC	€ 15.100.513,00	Avere
Valore della Partecipazione FDC Srl in Regione Calabria	€ 1.748.467,00	Dare
Differenza	€ 16.848.980,00	Avere

4.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TOTALE T.F.R. (C)	€ 20.777.773
-------------------	--------------

L'importo complessivo contabilizzato rappresenta l'effettivo debito da parte dei soggetti del gruppo nei confronti dei dipendenti al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di lavoro avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato di Regione Calabria è pagato dall'Inps (gestione ex Inpdap), pertanto non è da iscrivere nell'ambito dello Stato Patrimoniale.

4.7 DEBITI

Debiti da finanziamento	€ 1.687.972.136
<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 550.406.169
<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 131.296.381
<i>verso altri finanziatori</i>	€ 1.006.269.586
Debiti verso fornitori	€ 313.984.467
Acconti	€ 6.028.682
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.448.358.364
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 2.319.947.806
<i>imprese controllate</i>	€ 19.329.878
<i>imprese partecipate</i>	€ 5.384.463
<i>altri soggetti</i>	€ 103.696.217
Altri debiti	€ 724.065.020
<i>tributari</i>	€ 63.775.264
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 51.250.087
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0
<i>altri</i>	€ 609.039.669
TOTALE DEBITI (D)	€ 5.180.408.669

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci di debito.

- *Debiti verso altre amministrazioni pubbliche*

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti che si sono formati per le anticipazioni di liquidità. Il totale ammonta ad euro 550.406.169

- *Debiti verso altri finanziatori*

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti verso istituti di credito per la contrazione di mutui per l'importo di euro 1.006.269.586.

- *Acconti ricevuti*

Tale voce comprende in particolare gli anticipi da clienti ricevuti dalle Società. In questa voce sono incluse anche le somme anticipate dalla gestione economica che, per gli enti in contabilità finanziaria, corrispondono a una partita di giro.

Debiti per trasferimenti e contributi

In questa voce sono ricompresi principalmente i trasferimenti alle aziende sanitarie ed ospedaliere, oltre a quelli verso gli enti locali.

Nei debiti verso altri soggetti sono compresi i trasferimenti o contributi verso beneficiari privati (imprese, famiglie o Istituzioni Sociali private).

Altri debiti

In questa voce sono compresi i debiti per i tributi diretti e indiretti, nonché per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo e per i contributi previdenziali e assistenziali.

Tra gli altri debiti sono contabilizzati i rimborsi verso amministrazioni pubbliche, verso collaboratori occasionali e continuativi, verso organi istituzionali.

Il totale degli "Altri Debiti" ammonta ad euro 724.065.020 e risulta composto da:

- *Debiti tributari*

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per i tributi diretti e indiretti, nonché per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo, ed ammonta ad euro 63.775.264.

- *Debiti verso Istituti di previdenza*

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per i contributi previdenziali e assistenziali ed ammonta ad euro 51.250.087.

- *Debiti verso altri*

Tale tipologia comprende principalmente i debiti verso i dipendenti per produttività, straordinario, missioni, i compensi per i componenti degli organi istituzionali e i debiti per residui parenti ed ammonta ad euro 609.039.669.

Tale posta contabile contiene tutte le tipologie di debiti crediti che non hanno trovato specifica allocazione nelle altre voci di credito del bilancio consolidato.

Si riporta nella tabella che segue la composizione della voce DEBITI per singolo componente del Gruppo di Consolidamento:

		Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSAC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARPACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalabra Spa	Sorciol Spa in liquidazione	Ferrovie della Calabria Srf	Totale	Percentuale di incidenza della tipologia di debito sul "Totale dei debiti" del Bilancio Consolidato
	D) DEBITI (1)												
1	Debiti da finanziamento	€ 1.556.675.698	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 57	€ 1.645.303	€ 382.404	€ 118.752.983	€ 10.515.691	€ 1.687.972.136	32,584%
a	prestiti obbligazionari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 550.406.169	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 550.406.169	10,625%
c	verso banche e tesorerie	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.645.303	€ 382.404	€ 118.752.983	€ 10.515.691	€ 131.296.381	2,534%
d	verso altri finanziatori	€ 1.006.269.529	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 57	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.006.269.586	19,425%
2	Debiti verso fornitori	€ 190.125.673	€ 820.690	€ 131.217	€ 676.195	€ 3.091.326	€ 461.249	€ 10.762.738	€ 1.071.451	€ 96.444.850	€ 10.399.078	€ 313.984.467	6,061%
3	Accosti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.019.657	€ 0	€ 0	€ 6.038.662	0,116%
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.414.456.090	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 512.613	€ 22.000	€ 21.960.875	€ 450.000	€ 10.755.786	€ 0	€ 2.448.368.364	47,262%
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 2.297.252.318	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 512.613	€ 22.000	€ 21.960.875	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.319.947.806	44,783%
c	imprese controllate	€ 18.879.878	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 450.000	€ 0	€ 0	€ 19.329.878	0,373%
d	imprese partecipate	€ 5.384.463	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.384.463	0,104%
e	altri soggetti	€ 92.939.431	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 10.755.786	€ 0	€ 103.696.217	2,002%
5	Altri debiti	€ 356.659.598	€ 2.694.850	€ 188.931	€ 4.644.041	€ 6.023.573	€ 122.538.248	€ 9.860.066	€ 180.423.159	€ 12.845.925	€ 28.188.629	€ 724.065.020	2,002%
a	tributari	€ 22.940.498	€ 611.250	€ 78.518	€ 660.720	€ 1.242.472	€ 17.534.484	€ 0	€ 285.040	€ 5.685.490	€ 14.513.792	€ 63.775.264	1,231%
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 4.664.158	€ 801.236	€ 80.120	€ 1.195.101	€ 533.347	€ 93.487.268	€ 0	€ 413.416	€ 717.035	€ 9.357.906	€ 51.250.087	0,989%
c	per attività svolta per terzi (2)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
d	altri	€ 329.054.942	€ 1.082.364	€ 30.293	€ 2.768.220	€ 4.247.294	€ 71.516.496	€ 9.860.066	€ 179.724.703	€ 6.438.400	€ 4.316.931	€ 609.039.669	11,737%
	TOTALE DEBITI (D)	€ 4.517.917.059	€ 3.715.540	€ 320.148	€ 5.320.235	€ 9.627.512	€ 123.021.554	€ 44.228.982	€ 188.346.681	€ 238.798.544	€ 49.112.413	€ 5.380.408.669	100,000%

Al 31.12.2016 la composizione dei debiti con scadenza oltre l'esercizio (a medio/lungo termine) è la seguente:

Debiti oltre l'esercizio

		D) DEBITI (1)	Totale
	1	Debiti da finanziamento	€ -
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ -
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ -
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 109.220.005,00
	- d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ -
	2	Debiti verso fornitori	€ 54.759.334,00
	3	Acconti	€ 6.019.667,00
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	€ -
	- a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ -
	- b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ -
	c	<i>imprese controllate</i>	€ 450.000,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	€ -
	e	<i>altri soggetti</i>	€ 3.173.275,00
	5	Altri debiti	€ -
	a	<i>tributari</i>	€ 13.163.582,00
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 7.529.483,00
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ -
	d	<i>altri</i>	€ 180.809.744,00
		TOTALE DEBITI (D)	€ 375.125.090,00

4.8 RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I risconti passivi ammontano ad euro 625.781.960

Ratei e Risconti e contributi agli investimenti

Ratei passivi	€ 1.136.384
Risconti passivi	€ 702.573.970
Contributi agli investimenti	€ 136.622.275
da altre amministrazioni pubbliche	€ 136.622.275
da altri soggetti	€ 0
Concessioni pluriennali	€ 0
Altri risconti passivi	€ 565.951.695
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 703.710.354

5. Analisi delle voci del conto economico

In base al principio generale n. 17 della competenza economica, contenuto nell'Allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte dell'amministrazione pubblica è stato completato;

- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

I componenti economici negativi devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro € 6.015.217.974, così suddivisi:

5.1 COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi	€ 4.554.198.544
Proventi da fondi perequativi	€ 0
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.208.546.614
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 504.789.057
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 4.670.110
<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 699.087.447
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 169.107.691
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 25.379.075
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 3.779.738
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 139.948.878
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 3.867.073
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 482.944
Altri ricavi e proventi diversi	€ 79.015.108
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 6.015.217.974

Proventi da tributi

La voce comprende proventi da tributi diretti (IRPEF non sanità ed altre imposte dirette), proventi da tributi indiretti (tasse automobilistiche, IRAP, tributo speciale discarica, tasse sulle concessioni regionali e imposta regionale sulle concessioni statali, tassa per abilitazione professionale, tassa per concessione di caccia e pesca), proventi da tributi destinati alla sanità (imposta regionale sulle attività produttive, compartecipazione IVA sanità, addizionale IRPEF sanità), proventi da tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (imposta di registro), proventi da compartecipazione da tributi (compartecipazione IVA a Regioni non Sanità).

I proventi da tributi al 31.12.2016 ammontano ad euro 4.554.198.544.

Proventi da trasferimenti e contributi

Ammontano ad euro 1.208.546.614 e sono composti da:

- *“Proventi da trasferimenti correnti”* che comprendono i trasferimenti soprattutto da parte di Amministrazioni Pubbliche, per lo più Amministrazioni centrali e da altri soggetti (UE e soggetti privati), i trasferimenti Ag.Com per le funzioni delegate al Corecom Calabria, i versamenti degli ex consiglieri dei contributi necessari per l’ottenimento del vitalizio ed ammontano complessivamente ad euro 504.789.057;

- *“Quota annuale di contributi agli investimenti”* che comprendono anche la quota annuale dei contributi FAS per la costruzione della Cittadella regionale, che ammonta ad euro 2.912.700,64;

- *“Contributi agli investimenti”* che comprendono i contributi soprattutto da Amministrazioni pubbliche centrali, dall’Unione Europea ed ammontano complessivamente ad euro 699.087.447

Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

Ammontano ad euro 169.107.691 e sono composti da:

- *“Proventi derivanti dalla gestione di beni”* si riferiscono a canoni, e concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose, nonché i fitti e i noleggi attivi ed ammontano complessivamente ad euro 25.379.075.

- *“Ricavi derivanti dalla vendita di beni”* ammontano complessivamente ad euro 3.779.738.

- *“Ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi”* si riferiscono ai ricavi da autorizzazioni e rilascio documenti e diritti di cancelleria, ai ricavi per servizi ispettivi e di controlli, ai ricavi per la tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani ed ammontano ad euro 139.948.878.

Altri ricavi e proventi diversi

La voce comprende indennizzi di assicurazione, proventi derivanti dall’attività di controllo e di repressione degli illeciti (entrate da Istituzioni Sociali Private, da imprese, da famiglie, da Pubblica Amministrazione), proventi derivanti da rimborsi (essenzialmente recuperi e restituzioni, per la maggior parte da Amministrazioni centrali) e rimborsi ricevuti per spese di personale comandato in altre amministrazioni. Il totale della voce ammonta ad euro 79.015.108.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dei componenti positivi della gestione del bilancio consolidato per ogni singolo componente del gruppo di consolidamento:

Composizione dei componenti negativi della gestione del Bilancio Consolidato											Percentuale di incidenza della tipologia di costo sul "Totale dei componenti negativi della gestione" del bilancio consolidato	
	Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSAC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARPACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalabria Spa	Serical Spa In liquidazione	Ferrovie della Calabria Srl	Totale	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE												
1.	Proventi da tributi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.554.198.544	75,711%
2.	Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
3.	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 104.851	€ 1.264.888	€ 9.748.259	€ 6.177.981	€ 10.016.544	€ 19.061.242	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.208.546.614	20,091%
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 104.851	€ 1.264.888	€ 9.748.259	€ 6.177.981	€ 8.271.986	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 504.789.057	8,392%
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.757.409	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.670.110	0,078%
c	Contributi agli investimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.744.558	€ 11.303.833	€ 0	€ 0	€ 0	€ 699.087.447	11,622%
4.	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.034.442	€ 0	€ 0	€ 487.985	€ 5.477.042	€ 23.242.490	€ 0	€ 82.491.076	€ 25.338.545	€ 169.107.691	2,811%
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 507.619	€ 0	€ 0	€ 3.442	€ 5.468.056	€ 18.942.501	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.379.075	0,422%
b	Ricavi della vendita di beni	€ 4.920	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.986	€ 3.590.647	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.779.738	0,063%
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 421.903	€ 0	€ 0	€ 484.543	€ 0	€ 709.342	€ 0	€ 82.491.076	€ 25.338.545	€ 159.948.878	2,377%
5.	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
6.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.867.073	€ 0	€ 0	€ 3.867.073	0,064%
7.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 482.944	€ 0	€ 0	€ 0	€ 482.944	0,008%
8.	Altri ricavi e proventi diversi	€ 634.688	€ 27.189	€ 0	€ 1.000.989	€ 33.659	€ 0	€ 3.030.203	€ 4.489.382	€ 8.342.913	€ 79.015.108	1,314%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)												
Incidenza del "Totale dei componenti negativi della gestione" dei singoli componenti del Gruppo di consolidamento sul "Totale dei componenti negativi della gestione" del Bilancio Consolidato											100,000%	
											96,669%	
											0,029%	
											0,021%	
											0,162%	
											0,127%	
											0,258%	
											0,612%	
											0,115%	
											1,446%	
											0,560%	
											100,000%	

5.2 COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione ammontano ad euro € 5.502.429.312, per come specificato nella seguente tabella:

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 17.009.767
Prestazioni di servizi	€ 498.915.771
Utilizzo beni di terzi	€ 6.193.611
Trasferimenti e contributi	€ 4.440.318.580
<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 3.688.640.921
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 661.577.613
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 90.100.046
Personale	€ 436.417.516
Ammortamenti e svalutazioni	€ 51.039.320
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 807.095
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 42.638.790
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0
<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 7.593.435
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 1.197.523
Accantonamenti per rischi	€ 2.570.398
Altri accantonamenti	€ 4.622.823
Oneri diversi di gestione	€ 46.539.049
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 5.502.429.312

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce comprende gli acquisti di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni, carburanti, combustibili e lubrificanti, vestiario per i commessi d'aula ed ammonta complessivamente ad euro 17.009.767.

Prestazioni di servizi

Tale voce comprende tutte le prestazioni di servizi non sanitari ed i contratti di servizio di trasporto, prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte assistenza tecnico – informatica, consulenze, essenzialmente per incarichi professionali di studi e ricerca, servizi amministrativi generici, servizi ausiliari come la sorveglianza e custodia, altri servizi come le spese per le consultazioni elettorali o spese legali, manutenzione ordinaria e riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, utenze e canoni ed ammonta complessivamente ad euro 498.915.771.

Utilizzo di beni di terzi

Tale voce comprende noleggi e fitti, licenze, canoni passivi ed ammonta complessivamente ad euro 6.193.611.

Trasferimenti e contributi

Tale voce ammonta ad euro 4.440.318.580 e risulta così composta:

- *"Trasferimenti correnti"* sono per la maggior parte trasferimenti verso Amministrazioni pubbliche 3.688.640.921
- *"Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche"* comprendono i contributi agli investimenti essenzialmente a ASL e Aziende Ospedaliere e verso Amministrazioni locali (Comuni, Province) ed ammontano complessivamente ad euro 661.577.613.
- *"Contributi agli investimenti ad altri soggetti"* comprendono i contributi agli investimenti verso imprese e istituzioni sociali private ed ammontano complessivamente ad euro 90.100.046.

Personale

Tale voce comprende le retribuzioni in denaro, contributi e altri costi afferenti direttamente il personale dell'Ente ed ammonta ad euro 436.417.516.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta ad euro 51.039.320 e risulta così composta:

- *"ammortamenti di immobilizzazioni immateriali" pari ad euro 807.095*
- *"ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 42.638.790*
- *"svalutazione dei crediti" pari ad euro 7.593.435*

Altri Accantonamenti

Tale voce ammonta ad euro 4.622.823.

Oneri diversi della gestione

Tale voce comprende la restituzione eventuale del maggior gettito addizionale IRPEF e IRAP anno d'imposta 2016, l'imposta di bollo e registro, la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, i premi di assicurazione sugli immobili ed ammonta complessivamente ad euro 46.539.049.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dei componenti negativi della gestione del bilancio consolidato per ogni singolo componente del gruppo di consolidamento:

Composizione dei componenti negativi della gestione del Bilancio Consolidato										Totale	Percentuale di incidenza della tipologia dei costi sul "Totale dei componenti negativi della gestione" del Bilancio Consolidato	
	Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSAC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARRACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalabria Spa	Sorici Spa In liquidazione			Ferrovie della Calabria Srl
BI COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE												
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 6.356.680	€ 1.331.909	€ 4.083	€ 338.000	€ 380.722	€ 233.038	€ 35.781	€ 2.079.051	€ 6.250.503	€ 17.009.767	0,309%
1	Prestazioni di servizi	€ 431.305.635	€ 2.554.191	€ 2.081.091	€ 2.842.694	€ 2.475.234	€ 3.821.446	€ 1.968.426	€ 36.843.811	€ 9.635.834	€ 498.913.770	9,067%
1	Utilizzo beni di terzi	€ 4.074.574	€ 66.916	€ 1.534	€ 30.000	€ 588.481	€ 290.345	€ 102.036	€ 741.323	€ 298.403	€ 6.193.612	0,113%
2	Trasferimenti e contributi	€ 4.418.147.916	€ 800.000	€ 0	€ 0	€ 938.477	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.440.318.580	80,697%
a	Trasferimenti correnti	€ 3.686.777.444	€ 800.000	€ 0	€ 0	€ 938.477	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.688.640.921	67,037%
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 661.577.613	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 661.577.613	12,023%
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 69.792.859	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 90.100.046	1,637%
1	Personale	€ 146.399.507	€ 32.681.869	€ 1.873.701	€ 6.393.625	€ 14.466.508	€ 168.938.633	€ 7.294.722	€ 23.561.150	€ 39.252.577	€ 436.417.516	7,931%
4	Ammortamenti e svalutazioni	€ 21.835.312	€ 12.767	€ 38.850	€ 26.674	€ 1.057.133	€ 134.924	€ 284.471	€ 14.798.083	€ 7.159.620	€ 51.039.320	0,928%
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 126.825	€ 0	€ 1.585	€ 0	€ 0	€ 68.717	€ 115.187	€ 322.524	€ 172.257	€ 807.095	0,015%
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 21.708.497	€ 12.767	€ 37.265	€ 26.674	€ 649.814	€ 66.207	€ 169.284	€ 7.289.443	€ 6.987.363	€ 42.638.790	0,775%
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,000%
d	Svalutazione dei crediti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 407.319	€ 0	€ 0	€ 7.186.116	€ 0	€ 7.593.435	0,138%
1	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 7.808	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 1.189.715	-€ 1.189.715	-0,022%
1	Accantonamenti per rischi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.570.398	€ 0	€ 2.570.398	0,047%
1	Altri accantonamenti	€ 4.154.887	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.154.887	0,084%
1	Oneri diversi di gestione	€ 40.512.852	€ 1.251.199	€ 87.824	€ 7.520	€ 311.793	€ 29.599	€ 313.974	€ 2.517.224	€ 941.982	€ 46.539.049	0,846%
8	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 5.072.775.565	€ 38.698.851	€ 4.087.083	€ 9.638.503	€ 20.218.348	€ 173.448.045	€ 8.255.852	€ 73.111.040	€ 63.349.214	€ 5.502.429.312	100,000%
Incidenza del "Totale dei componenti negativi della gestione" dei singoli componenti del Gruppo di consolidamento sul "Totale dei componenti negativi della gestione" del Bilancio Consolidato											100,000%	
											1,33%	
											0,150%	
											0,724%	
											3,152%	
											0,175%	
											0,074%	
											0,703%	
											92,182%	

5.3 Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La voce "Altri proventi finanziari" ammonta ad euro 4.833.184 e comprende gli interessi attivi di mora da altri soggetti, le entrate da redditi da capitale n.a.c. e interessi attivi da depositi bancari.

Oneri finanziari

La voce oneri finanziari ammonta ad euro 64.264.235 e comprende gli interessi passivi per mutui e per anticipazioni di liquidità.

La differenza tra oneri e proventi finanziari è pari ad euro – 59.431.051.

5.4 Proventi e oneri straordinari

La voce proventi straordinari ammonta ad euro 267.689.093 e comprende anche la quota di ricavi e/o proventi che per le tre società in contabilità civilista, ai sensi del dettato del D. Lgs n. 139/2015, sono state contabilizzate nella sezione ordinaria del bilancio.

Composizione dei proventi straordinari del Bilancio Consolidato												
	Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSNC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARPACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalbra Spa	Sorcal Spa in liquidazione	Ferrovie della Calabria Srl	Totale	Percentuale di incidenza della tipologia dei proventi straordinari sul "Totale dei proventi straordinari" del Bilancio Consolidato
	€ 239.013.413	€ 1.542.258	€ 102.760	€ 106.635	€ 424.959	€ 8.979.491	€ 15.162.745	€ 1.472.936	€ 362.961	€ 520.935	€ 267.689.093	
a. Proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
b. Proventi da permessi di costruire	€ 0	€ 889.714	€ 102.760	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 992.474	0,37%
c. Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 239.001.847	€ 652.544	€ 0	€ 106.635	€ 424.959	€ 8.979.491	€ 6.002.784	€ 0	€ 0	€ 520.935	€ 257.689.195	96,26%
d. Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 11.566	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.724.886	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.736.452	0,65%
e. Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 5.435.075	€ 1.472.936	€ 362.961	€ 0	€ 7.270.972	2,72%
Totale proventi straordinari	€ 239.013.413	€ 1.542.258	€ 102.760	€ 106.635	€ 424.959	€ 8.979.491	€ 15.162.745	€ 1.472.936	€ 362.961	€ 520.935	€ 267.689.093	100,00%
Incidenza del "Totale dei proventi straordinari" dei singoli componenti del Gruppo di consolidamento sul "Totale dei proventi straordinari" del Bilancio Consolidato	89,288%	0,576%	0,038%	0,040%	0,159%	3,354%	5,664%	0,580%	0,136%	0,195%	100%	

Oneri straordinari

La voce oneri straordinari ammonta ad euro 1.163.705.038 e comprende anche la quota di costi e/o oneri che per le tre società in contabilità civilista, ai sensi del dettato del D. Lgs n. 139/2015, sono state contabilizzate nella sezione ordinaria del bilancio.

Composizione degli oneri straordinari del Bilancio Consolidato												
	Regione Calabria (Giunta + Consiglio)	ARSAC	ARCEA	Azienda Calabria Lavoro	ARPACAL	Azienda Calabria Verde	ATERP	Fincalbra Spa	Sofical Spa in liquidazione	Ferrovie della Calabria Srl	Totale	% oneri straordinari sul Tot oneri straordinari del Bilancio Consolidato
Oneri straordinari	€ 1.136.833.528	€ 1.575.780	€ 41.646	€ 54.200	€ 36.981	€ 4.004.992	€ 18.006.783	€ 60.811	€ 455.444	€ 2.034.873	€ 1.163.705.038	
a. <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 1.43.553.888	€ 0	€ 0	€ 54.200	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 143.648.088	12,34%
b. <i>Soppravvenienze passive e insussistenti dell'attivo</i>	€ 993.239.640	€ 1.575.780	€ 41.646	€ 0	€ 36.981	€ 4.004.992	€ 18.330.825	€ 0	€ 0	€ 2.034.873	€ 1.019.264.737	87,59%
c. <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 14.100	€ 0	€ 0	€ 14.100	0,00%
d. <i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 275.958	€ 46.711	€ 455.444	€ 0	€ 778.113	0,07%
Totale oneri straordinari	€ 1.136.833.528	€ 1.575.780	€ 41.646	€ 54.200	€ 36.981	€ 4.004.992	€ 18.006.783	€ 60.811	€ 455.444	€ 2.034.873	€ 1.163.705.038	100,00%
Incidenza del "Totale degli oneri straordinari" dei singoli componenti del Gruppo di consolidamento sul "Totale degli oneri straordinari" del Bilancio Consolidato	97,691%	0,135%	0,004%	0,005%	0,003%	0,344%	1,599%	0,005%	0,039%	0,175%	100,000%	

Il risultato della gestione straordinaria ammonta al valore negativo di euro 896.015.945.

Il valore consolidato della voce Proventi ed Oneri Straordinari, esposto nella tabella su riportata, è dato dall'aggregazione, voce per voce, dei valori delle singole poste contabili risultanti dai bilanci dei componenti del gruppo.

5.5 Imposte

L'ammontare complessivo delle imposte pari ad euro 27.152.806 e comprende l'Irap liquidata dalla Giunta Regionale per euro 8.175.789,51 e dal Consiglio Regionale per euro 1.759.913,94.

5.6 Risultato di esercizio

Per il gruppo viene rilevato un risultato economico pari a euro -469.811.140.

Rispetto al bilancio della capogruppo (Giunta + Consiglio Regionale), a seguito del processo di consolidamento si registra per l'esercizio 2016 un decremento della perdita per euro 19.920.590: da -489.731.730 euro di perdita conseguito dalla capogruppo (Giunta Regionale + Consiglio Regionale) si passa ad euro -469.811.140 di perdita quale risultato del consolidato complessivo.



*Collegio Revisori dei Conti
della Regione Calabria*

Verbale n. 184

PARERE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'anno duemiladiciassette il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 9,00 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria.

Sono presenti, anche con mezzi telematici, nelle rispettive qualità:

- la prof.ssa Filomena Maria Smorto – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- il dott. Alberto Porcelli - componente del Collegio dei Revisori dei Conti
- il dott. Francesco Malara - componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori premesso che, già nelle riunioni del 4 e 5 dicembre u.s., ha:

- esaminato la proposta di bilancio consolidato 2016, unitamente agli allegati;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato al D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- constatato che lo statuto della Regione Calabria e la legge di contabilità nulla disciplinano in merito all'Organo di controllo;

all'unanimità, sulla base e per le motivazioni contenute nell'allegata relazione,

esprime parere favorevole con le relative osservazioni

alla delibera approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 31 ottobre 2017 con n. 487, relativa al bilancio consolidato dell'anno 2016 della Regione Calabria, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori, conclusa la riunione, redige il presente verbale, che viene letto e sottoscritto dai presenti alle ore 11,10 e successivamente sarà trasmesso:

- al Presidente del Consiglio regionale;
- al Presidente della Giunta regionale della Calabria;
- alla Seconda Commissione - Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione europea e relazioni con l'estero;
- al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio della Giunta regionale;
- al Presidente della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.
- ai Segretari Generale della Giunta e del Consiglio regionale;
- al Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale.

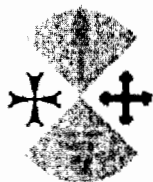
**Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria**

F.to

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Dott. Francesco Malara



*Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria*

RELAZIONE

SULLA DGR N. 487 DEL 31/10/2017

"BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ANNO 2016

DELLA REGIONE CALABRIA"

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof.ssa Filomena Maria Smorto (Presidente)

Dott. Alberto Porcelli (Componente)

Dott. Francesco Malara (Componente)

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame la bozza di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016, composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Relazione sulla gestione comprendente la Nota Integrativa;
- Schede e prospetti di raccordo;
- Bilanci degli enti e società comprese nell'area di consolidamento.

Visto in particolare:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni"*, in particolare l'art. 3, comma 2, l'art. 11-bis, l'art. 18 e l'art. 68;
- il *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"* - allegato 4/4 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii che definisce il perimetro dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato, comprendendovi gli organismi strumentali, gli enti strumentali e controllati e le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica;
- il D.L. n. 113 del 24 giugno 2016 recante *"Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio"*;
- i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la legge regionale 17 novembre 2017, n. 44 *"Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2016"* che, in allegato, comprende il primo rendiconto consolidato Giunta regionale e Consiglio regionale relativo all'esercizio 2016;

Preso atto dei chiarimenti forniti dal dirigente preposto;
ha redatto la presente relazione.

DEFINIZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento consiste nell'insieme di enti/aziende rientranti nel perimetro di consolidamento.

I criteri utilizzati per determinare l'area di consolidamento sono quelli contenuti nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.).

La prima operazione propedeutica per la predisposizione del bilancio consolidato si è sostanziata nella definizione del "Gruppo amministrazione pubblica" (G.A.P.) come definito dal suddetto Principio applicato.

Con la delibera n. 559 del 28 dicembre 2016, la Regione Calabria ha individuato l'elenco degli Enti, aziende e società che compongono il "gruppo amministrazione pubblica" (GAP) e successivamente, a seguito di variazioni intervenute, lo ha aggiornato con la delibera n. 449 del 29 settembre 2017, che risulta così composto:

Organismi strumentali dell'amministrazione pubblica

- Consiglio Regionale

Enti strumentali controllati

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
- Azienda Forestale della Regione Calabria (AFOR) in liquidazione;
- Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
- Azienda Calabria Lavoro;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);
- Istituto regionale per la Comunità Arberesh di Calabria;
- Istituto regionale per la Comunità Grecanica di Calabria;
- Istituto regionale per la Comunità Occitana;
- Ente per i Parchi marini regionali;
- Fondazione "Mediterranea Terina Onlus" in house;

- Fondazione "Field" in Liquidazione;
- Fondazione "Calabria Etica" in liquidazione;
- Fondazione "Calabresi nel mondo" in liquidazione;

Enti Strumentali partecipati

- Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività produttive Regione Calabria (CORAP);

Società controllate a partecipazione diretta

- Comac srl in fallimento;
- Fincalabra SpA;
- Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari di Crotona Scpa;
- Terme Sibarite SpA;
- Sorical Spa in liquidazione;
- Ferrovie della Calabria Srl;
- Somesa SpA in liquidazione;
- Progetto Magna Graecia Srl in liquidazione;

Società controllate a partecipazione indiretta

- Fersav Srl in liquidazione;
- Fincalabra Servizi Srl in liquidazione;
- Calabria Impresa e Territori Srl in fallimento;

Sulla base delle indicazioni contenute nel Principio applicato del bilancio consolidato, gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nell'elenco delle realtà da consolidare nei casi di:

- *Irrelevanza* (quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziarie e del risultato economico del gruppo – *paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato*);
 - *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.*
-

La Regione ha proceduto pertanto a determinare l'inclusione nel perimetro sulla base dei soli parametri "Totale Attivo" e "Ricavi caratteristici", con riferimento ai dati contabili dell'esercizio 2016 (e dove non disponibili, quelli riferiti all'esercizio 2015) degli enti, aziende e società comprese nel GAP.

Con le succitate DGR 559/2016 e DGR 449/2017, la Regione ha definito ed aggiornato il perimetro dei soggetti inclusi nel bilancio consolidato, sulla base dei bilanci di esercizio 2016, che pertanto risulta così composto:

Organismi strumentali dell'amministrazione pubblica

- Consiglio Regionale

Enti strumentali controllati:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (ARSAC);
- Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);
- Azienda Calabria Lavoro;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);
- Azienda regionale per la forestazione e per le politiche della montagna (AZIENDA CALABRIA VERDE);
- Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica regionale (ATERP Calabria);

Società controllate a partecipazione diretta:

- Fincalabra SpA;
- Sorical SpA in liquidazione;
- Ferrovie della Calabria Srl.

Alla nota integrativa è allegata una tabella contenente l'indicazione degli enti e società che non sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento per l'applicazione del principio di irrilevanza.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Il "bilancio consolidato" è un bilancio ottenuto combinando insieme i bilanci di esercizio composti da stato patrimoniale e conto economico dei diversi soggetti inclusi nel perimetro, previo adattamento dei rispettivi valori.

Le risultanze ottenute non sono pertanto tratte dai valori di una medesima contabilità generale ma si ottengono attraverso elaborazioni ed integrazioni dei distinti bilanci che discendono da diversi sistemi di contabilità ed in taluni casi applicano principi contabili differenti.

Esso deve fornire rappresentazione delle attività, passività e del patrimonio netto e del risultato economico del gruppo e dovrebbe fornire utili indicazioni in relazione all'andamento della gestione e degli effetti ottenuti attraverso l'impiego delle risorse del gruppo stesso.

Con riferimento alle modalità di consolidamento, in allegato alla D.G.R. n. 442 del 2016, Regione Calabria ha previsto apposite Direttive per gli enti e le società incluse nel perimetro del consolidato regionale.

Le Direttive disciplinano, oltre alle tempistiche da rispettare per l'invio dei bilanci di esercizio 2016, le modalità per la redazione delle tabelle ricognitive relative alle risultanze dei crediti e debiti nei confronti della Regione Calabria nonché dei costi e ricavi, delle svalutazioni e rivalutazioni e degli interventi straordinari (acquisti e cessioni di partecipazioni, cessioni di beni infra-gruppo, distribuzione di dividendi e utili ed altre operazioni particolari) nei confronti dei soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato.

Durante la verifica effettuata dal Collegio si è presa visione del prospetto di raccordo tra il bilancio consolidato ed i bilanci dei singoli enti e società, recante il riepilogo degli allineamenti e delle elisioni effettuate nonché delle schede che, per ciascun soggetto, riportano le scritture di consolidamento effettuate.

Successivamente all'effettuazione delle scritture di allineamento ed alle conseguenti elisioni la Regione ha proceduto ad aggregare i bilanci dei soggetti oggetto del

consolidamento voce per voce, sommando tra loro i corrispondenti importi dell'attivo, del passivo del patrimonio netto, dei proventi e degli oneri.

Il consolidamento è avvenuto utilizzando i valori contabili di riferimento.

In ossequio al punto 4.1 del Principio contabile applicato (allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.), i bilanci oggetto di aggregazione sono a loro volta i consolidati dei relativi gruppi di appartenenza; la capogruppo Regione Calabria ha pertanto considerato quale base di partenza il proprio bilancio consolidato comprendente Giunta e Consiglio approvato con DGR 167 del 27/04/2017 e successivamente modificato, a seguito del giudizio di parifica della Corte dei Conti, e approvato con Legge regionale 17 novembre 2017, n. 44 *“Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2016”*.

La procedura di consolidamento, nei i vari passaggi, ha rilevato, tra quelli di una certa importanza, i seguenti movimenti:

- il valore contabile delle partecipazioni della controllante in ciascuna controllata e la corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla controllante sono state eliminate evidenziando, con riferimento alle controllate: Fincalabra Spa una riserva di consolidamento pari a € 71.189,00, e Sorical Spa in Liquidazione una differenza di consolidamento negativa pari ad € 1.923.823,62 (confluite entrambi nella voce “riserve di capitale”).
- con riferimento alla società Sorical SpA in liquidazione, la stessa avendo sottoscritto uno strumento finanziario derivato (in data 16.12.2008) ed ancora in essere, l'Amministrazione ha proceduto a iscriverlo all'interno della voce Riserve da Capitale la “riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi” del bilancio, della stessa società, chiuso al 31/12/2016.

Il Collegio ha preso atto che i criteri di valutazione adottati non sono stati resi omogenei in quanto sono stati mantenuti i criteri adottati dalla capogruppo e dagli enti/società consolidate; tale impostazione si rileva ad esempio nel criterio di valutazione delle immobilizzazioni e/o dei fondi svalutazione crediti, in quanto per la Regione Calabria sono state applicate le prescrizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 mentre gli altri soggetti del gruppo hanno applicato la normativa di riferimento. Peraltro si sottolinea che lo stesso Principio contabile applicato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di

uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di valori difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Si segnala altresì che nella voce del passivo patrimoniale "Fondo rischi ed Oneri" trova rappresentazione l'ammontare della differenza di consolidamento con il bilancio della controllata Ferrovie della Calabria Srl, che prudenzialmente è stato iscritto per € 16.848.980, poiché la valutazione della partecipazione essendo stata iscritta al valore negativo di € 1.748.467, viene neutralizzata dal fondo diretto all'aumento gratuito del capitale sociale iscritto nel bilancio dell'ente capogruppo Regione Calabria.

Trovano altresì rappresentazione le entrate accertate negli esercizi precedenti a copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma iscritte in esercizi futuri che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi e che troveranno correlazione con i costi derivanti dalla liquidazione degli impegni reimputati.

Si precisa che il patrimonio netto consolidato ed in particolare il Fondo di dotazione per la Regione Calabria - calcolato come differenza fra l'attivo ed il passivo patrimoniale - secondo le norme previste dall'armonizzazione contabile - potrà essere rettificato per tener conto di migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e passivo.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il prospetto di bilancio, redatto in conformità allo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 come aggiornato con DM 30 marzo 2016, presenta i seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ANNO 2016 (valori in euro)</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.864.921.305
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.932.765.423
D) RATEI E RISCONTI	1.934.360
TOTALE ATTIVO	8.799.621.088

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ANNO 2016 (valori in euro)</i>
A) PATRIMONIO NETTO	2.381.894.405
B) FONDO RISCHI ED ONERI	512.829.887
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.777.773
D) DEBITI	5.108.408.669
E) RATEI E RISCONTI	703.710.354
TOTALE ATTIVO	8.799.621.088

CONTO ECONOMICO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ANNO 2016 (valori in euro)</i>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.015.217.974
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-5.502.429.312
<i>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</i>	<i>512.788.662</i>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-59.431.051
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-896.015.945
IMPOSTE	-27.152.806
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 469.811.140

ed è composto, oltre allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, anche dalla Relazione sulla gestione contenente la Nota integrativa.

Il Collegio ha esaminato la suddetta relazione.

Sulla base delle attività di verifica svolte si può attestare che la stessa nel suo complesso, è coerente con il prospetto di bilancio consolidato regionale per l'esercizio 2016.

Con riferimento all'acquisizione dei bilanci degli enti e partecipate si rileva che, in alcuni casi, il consolidamento è avvenuto sulla base di progetti di bilancio, si auspica quindi che per il futuro l'approvazione dei bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro possa avvenire in tempo utile per consentire all'ente di procedere al consolidamento dopo la formale approvazione di tutti i bilanci.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio consolidato della Regione Calabria per l'esercizio 2016 composto da Stato Patrimoniale consolidato, Conto Economico consolidato e dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la Nota Integrativa, in considerazione di quanto sopra evidenziato e tenuto conto delle informazioni ricevute dall'Ente, esprime

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 della Regione Calabria, così come approvato dalla Giunta Regionale.

***Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Calabria***

F.to

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Dott. Francesco Malara